



# COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

02-01-14 12-01-14

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 del Reg.	OGGETTO: Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000.
Data 30.12.2013	

SESSIONE Straordinaria

CONVOCAZIONE DI PROSECUZIONE

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
SCUDERI	ANTONIO	X		PAPPALARDO	ROSARIO S.	X	
MACCARRONE	FABRIZIO	X		ROCCA	QUINTINO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		PUGLISI	ALFIO		X
ORFILA	M.CRISTINA	X		FINOCCHIARO	LUCIA	X	
QUATTROCCHI	MICHELE	X		SAPUPPO	SALVATORE	X	
LEONE	MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
ADORNO	SALVATORE	X		PAPPALARDO	VALENTINA		X
CANNAVO'	MARIA SANTA		X	BONACCORSO	ALFIO S.	X	
RAPISARDA	LUCIA D.M.R.	X		MITA	MANUELA MARIA	X	
DI SALVO	ROBERTO S.	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	

Assegnati n° 20

In carica n° 20

Presenti n° 17

Assenti n° 03

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste la D.ssa Nerina Scandura



Al primo appello sono presenti n. 17 consiglieri comunali assenti n. 3.

**Il Presidente C.C.** accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e l'Ass.re Romano.

Interviene il **Presidente C.C.** chiede se vi sono altri interventi o richieste di chiarimenti in merito alla proposta in discussione considerato che l'argomento è stato ampiamente dibattuto nelle sedute consiliari precedenti.

**Il Cons. Adorno** chiede la parola per precisare che insieme al Cons. Puglisi hanno esaminato alcuni atti con la collaborazione del Dott. Martorana che vogliono illustrare stasera in aula.

Entra il Cons. Puglisi. Presenti n. 18.

**Il Cons. Puglisi** chiede che venga riletto il verbale n. 24 della 3<sup>a</sup> commissione consiliare per ricordare il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti (ALL. A).

**Il Presidente C.C.** dà lettura del verbale.

**Il Cons. Pulvirenti** legge la dichiarazione resa dai Revisori dei Conti il 28/04/2012 in risposta alla nota della Dott.ssa Di Dio Calabria, Responsabile pro tempore del 5° settore, che si allega (ALL.B) ed evidenzia che già in quell'occasione i Revisori avevano chiarito che aumentando i tributi e recuperando i residui attivi l'ente avrebbe potuto migliorare la propria situazione ma non parlavano di pericolo di dissesto.

**Il Cons. Adorno** riferisce che a suo avviso quanto affermato dal Segretario Generale nella precedente seduta ovvero che in caso di dissesto non è previsto quale obbligo l'aumento degli oneri di urbanizzazione non risponderebbe al vero.

**Il Segretario Generale** replica dando lettura dell'art. 251 T.U.EE.LL. ed evidenzia che tale obbligo non è precisato in detto articolo.

Entra il Vice Sindaco.

Entra il Cons. Cannavò. Presenti n. 19.

Interviene il **Sindaco** ricorda che sono state confermate dai consiglieri alcune agevolazioni, non c'è la volontà di vessare i cittadini. Per questo motivo, è stata fatta una scelta oculata per quanto riguarda il mantenimento per il 2013 del regime TARSU, sono stati previsti sgravi per i soggetti che conferiscono all'isola ecologica, sono state previste agevolazioni IMU assimilando a prima abitazione la casa concessa in comodato d'uso ai figli. Ribadisce laddove non vi sarà l'obbligo di aumentare le tasse non lo faranno, proprio per essere vicini ai cittadini.


**Il Cons. Puglisi** precisa che grazie al Consiglio Com.le non è aumentata la TARSU e non all'amministrazione, questo i cittadini lo devono sapere. Hanno redatto una lettera firmata da tutti i consiglieri di minoranza (ALL. C) nella quale spiegano le ragioni secondo cui non è la strada giusta quella del dissesto finanziario.

**Il Cons. Puglisi** preliminarmente ringrazia il dott. Martorana per la collaborazione, quindi chiede se nella previsione del gettito IMU per il 2013 è previsto l'aumento deliberato dal C. C.le.

Replica il **dott. Martorana** che nei due milioni e settecentomila euro è previsto anche questo aumento.

**Il Cons. Puglisi** passa all'illustrazione di una ipotesi di riequilibrio che si allega elaborata dai consiglieri di minoranza. Chiede per quanto riguarda l'IMU se la differenza rispetto l'aliquota base la pagheranno parzialmente i cittadini ovvero il 40% dell'aumento deliberato. Evidenzia che la previsione recupero TARSU anni precedenti per il 2013 è inferiore al 2012, quindi, a loro avviso poiché va fatta un'attività di accertamento può essere aumentata la previsione per € 30.000,00. I capitoli relativi ai trasferimenti correnti dello Stato sono vuoti e chiede come mai non sono state inserite somme.

**Il Dott Martorana** replica che dal 2013 i trasferimenti dello Stato si concentrano nei trasferimenti titolo II e trasferimenti finalizzati, più i trasferimenti IMU, il resto delle somme sono inserite nel fondo di solidarietà sociale, la norma ne prevede l'inserimento al titolo I al cap. 86 ed infatti è



stato inserito per € 1.000.004,12 e sostituisce i vecchi trasferimenti. Per quanto riguarda il contributo nuovi orizzonti trattasi di contributo finalizzato 2012 per ricoveri.

Continuando il suo intervento il **consigliere Puglisi evidenzia:**

Che il contributo concessioni nel 2012 era previsto per € 90.000,00, nel 2013 per € 60.000,00 ritiene che possano essere aumentate le previsioni di entrata per il 2014.

Che i proventi codice della strada previsti per € 40.000,00 nel 2013 si possono aumentare.

Che i proventi da parcheggi in concessione previste nel 2013 solo per € 2.000,00 nel 2014 possono essere portati almeno ad € 5000,00. Finora ha contabilizzato in entrata più € 95000,00 nel 2014.

Quindi passa all'esame delle uscite che si possono tagliare:

“Spese Gabinetto del Sindaco” nel 2013 € 8.000,00 nel 2014 si possono ridurre a € 5.000,00.

Compensi commissioni consiliari riduzione a € 40.000,00 su € 60.000,00 in previsione.

Compensi Consiglio Com.le riduzione da € 50.000,00 a € 40.000,00.

Spese esperto vengono tolti € 8.000,00.

Oneri finanziari rimborso datori di lavoro riduzione di altri € 10.000,00.

Riduzione di conseguenza previsione IRAP.

Riduzione spese del personale Servizi Generali visto che ci sono delle domande di esodo volontario.

Riduzione interessi su anticipazione di cassa. Fondo svalutazione crediti può essere ridotto.

**Replica il Dott. Martorana** il Fondo di svalutazione crediti è legato ai residui passivi accertati al 31/12/2013 non è possibile quantificarla in anticipo la riduzione e il Cap. 124 Fondo solidarietà comunale è quello finanziato dal comune e non può essere ridotto.

Continuando il suo intervento il **Cons. Puglisi** indica le altre voci di spesa che si possono ridurre nel 2014 :

Incentivazione attività accertamento tributi – questo importo può essere ridotto.

Cap. 654 mutui per l'anno 2014 toglie € 8000,00.

Interessi passivi e ratei per mutui qualcosa può essere tolta.

Per quanto riguarda le spese trasporto scolastico sono disposti a rinunciare al servizio perchè a mali estremi è meglio del dissesto, con questo servizio si avvantaggiano poche famiglie con il dissesto si penalizza l'intera comunità, disposti a tagliare questi € 150.000,00 come ultima possibilità .

Attività ricreativa € 7500,00, Spese per spettacoli € 1.500,00 e Contributo presepi viventi € 1000,00 sono tutte spese superflue che si possono eliminare.

Spese per contratti a tempo determinato € 22.000,00 sempre come soluzione finale si possono eliminare questi contratti.

Interventi per benessere animali la spesa può essere ridotta del 25% perché i cani possano essere dati in adozione con l'approvazione di apposito regolamento.

**Replica il Sindaco** i cani sono ricoverati e lo stanziamento copre a mala pena il costo del canile.

**Cons. Puglisi** nel Cap. 1174/1 Spese nettezza urbana per €30.000,00 si possono togliere tutti perché quest'anno vi è stata riduzione dei costi del servizio.

Cap. 1680 spese asilo nido € 6.414,00 si possono eliminare perché attualmente è chiuso per lavori.

**Replica Sindaco** che nel 2014 ripartirà il servizio.

Assistenza portatori handicap si può ridurre.

**Replica consigliere Leone** spese obbligatorie non possono essere ridotte.

**Replica il Sindaco** non può essere ridotto il capitolo afferente spese parchi e giardini su questo capitolo vengono assunti gli impegni di spesa di piccola manutenzione ordinaria.

Continua il **Cons. Puglisi** sostenendo che a suo avviso si possono ridurre anche le spese gestione impianti sportivi, piuttosto che andare in dissesto rinunciamo al verde del campo sportivo ci costa € 19.000,00.

**Replica il Sindaco** che non si possono tagliare queste spese gli stanziamenti nei capitoli coprono a mala pena i costi delle sole utenze ( luce, acqua,gas) e le piccole riparazioni, inoltre riportare il campo in terra battuta costerebbe più di € 19.000,00.



Riferisce il Cons. **Puglisi** che si può ridurre lo stanziamento assegno Nuclei in difficoltà di € 3000,00, così come le spese iniziative in favore dei giovani di € 40.000,00 meglio tagliare servizi piuttosto che il dissesto.

Replica il **consigliere Leone** che trattasi del costo del centro minori.

Ritiene il cons. **Puglisi** che si possono ridurre le spese ricovero anziani, le spese disabili gravi, le spese generali funzionamento si possono tagliare tutte cap. 2267, così come il Cap. 2430 fiere mostre e mercati € 6000,00, il cap. 2439 spese arretrati contrattuali segretario generale, il Fondo FES straordinario e il Fondo Produttività.

Replica il **Segretario Generale** che non possono essere decurtate le somme del Fondo Fes la cui quantificazione è stabilita contrattualmente.

Il Cons. **Puglisi** evidenzia in conclusione che complessivamente dalle dette decurtazioni più le maggiori entrate indicate per € 95000,00, si arriva a circa € 600.000,00 quindi il dissesto si può evitare. Invita il consiglio a tentare di evitare questo dissesto finanziario perché porterà al fallimento di un intero paese e della sua economia.

Il **Sindaco** riferisce di apprezzare il lavoro fatto e l'impegno profuso, ma evidenzia che la proposta che è stata fatta prevede l'azzeramento dei servizi ai cittadini con un aumento per dieci anni dei tributi e tutto questo solo per evitare la parola dissesto. Inoltre, non è stato considerato il costo nel 2014 dei contrattisti in quanto scadrebbe il finanziamento regionale, inoltre va considerato il mancato introito IMU prima casa, si arriverebbe così a maggiori costi per € 400.000,00. Senza considerare i debiti fuori bilancio maturati, le passività pregresse, l'aumento dei costi della pubblica illuminazione per l'anno 2013 di € 126.000,00 e tutte le altre poste di cui si è discusso in queste sere. Questa amministrazione e il consiglio sono qui stasera perché si deve ripartire e rinascere e si devono assicurare i servizi ai cittadini perché quando si aumentano i tributi, di contro vanno assicurati i servizi. Dobbiamo assicurare i bisogni minimi ai cittadini. Non si può pensare di tagliare servizi indispensabili. Ricorda che questa amministrazione ha lavorato sul bilancio 2012 della precedente amministrazione. Tagliare le spese per minori, non è concepibile. Noi dobbiamo assicurare i servizi perché i cittadini che fanno i sacrifici per pagare le tasse, lo fanno di buon grado se in cambio ricevono servizi. E' un obbligo morale. E' stato detto che il merito di non aver aumentato la TARSU è del Consiglio Com.le, e ben venga questo primato. Smettiamola di fare demagogia, se non sappiamo neanche quante entrate verranno garantite non si può parlare di nulla. Apprezza il lavoro fatto il giorno 24 c.m. perché ci si è resi conto che non ci sono margini per avere serenità. Quando è stato letto il documento, è stato chiarito che con il piano di riequilibrio si può accedere al Fondo di rotazione, ma sapete che l'accesso al Fondo comporta quale condizione di legge l'aumento delle tasse al massimo. Il Cons. **Pulvirenti** ha letto una nota di aprile 2012, ma in un anno sono accaduti fatti determinanti che hanno stravolto il quadro. Non voglio accusare nessuna ma bisogna avere l'umiltà di stare zitti. Questa amministrazione farà un bilancio riequilibrato e gestirà la competenza. Questa scelta è giusta e farà rinascere questo paese.

Il Cons. **Puglisi** chiede un parere del Capo Settore finanze sul lavoro di questa sera, perché crede che con questo lavoro prima esposto, si può evitare il dissesto.

**Cons. Pulvirenti** chiede quale è il costo dei commissari.

Replica il **Segretario Generale** il compenso minimo è stabilito con decreto l'importo finale dipende dal numero dei creditori e dalla massa passiva, in ogni caso il compenso è posto a carico della massa attiva.

Il Cons. **Licciardello** i numeri letti stasera non hanno alcun significato, il piano di riequilibrio deve contenere altri dati, puntualmente indicati nell'art. 243 bis T.U.EE.LL.. Il dott. Martorana lo ha chiarito, i Revisori dei Conti lo hanno confermato. A proposito della nota dell'aprile 2012 messa a verbale non è un parere ma una nota di riscontro ed è del tutto interlocutoria e conferma e non smentisce il dissesto. Lo conferma il fatto che la Corte dei Conti non si è pronunciata. Noi dobbiamo parlare di risanamento perché ormai il dissesto c'è. Può darsi che anche il D.L. 35/2013 ci abbia aiutato e, pertanto, riducendo la massa passiva, la Commissione potrà ripianare prima i debiti. La Corte dei Conti ci aveva assegnato trenta giorni, già decorsi. Pertanto, potremmo essere



già commissariati e il Consiglio Com.le sciolto. Con il dissesto noi possiamo continuare a gestire il corrente e l'art. 250 T.U.EE.LL. chiarisce cosa fare. Adesso si vuole iniziare a garantire ordine rispetto al passato. Quando si chiede il parere, bisogna capire su cosa deve esprimersi il Dott. Martorana. Il bilancio che si dovrà fare non dipende da quanto detto dal Cons. Puglisi ma da quanto previsto dall'art. 243 bis.

**Cons. Puglisi** replica che stasera hanno dato una soluzione.

**Il dott. A. Martorana** ribadisce che il parere lo ha già espresso più volte ed in ultimo in commissione il 28/12/2013.

**Il Presidente C.C.** legge il verbale della 3<sup>a</sup> Commissione nel quale è riportato il parere del dott. Martorana.

**Il dott. Martorana** replica che le entrate che sono state evidenziate sono poche, occorre, invece, avere entrate certe mentre, sul fronte delle spese, in linea teorica, si possono tagliare.

**Il Cons. Di Salvo** noi stiamo seguendo la linea tracciata dai Consiglieri ex opposizione, seguita poi dall'intervento della Corte dei Conti. Le scelte da farsi sono solo due o piano di riequilibrio pluriennale o dissesto. Abbiamo valutato cosa stava dietro le due parole e, nella parola più brutta sta la soluzione migliore. A partire dal 2013 avremmo un incremento di € 160.000,00 per contrattisti, meno € 200.000,00 di IMU mancato gettito. Poi si aggiungono i costi di due lavoratori che sono rientrati al Comune che erano ex amministratori. La nostra è una proposta di risanamento. Non ci stiamo ai giochetti non si possono prevedere entrate che non sono reali e tagliare costi per servizi indispensabili e il cons. Puglisi quando lo fa va contro se stesso, contro la ricerca di risanamento.

Escono i Conss. Mita e Cannavò. Presenti n. 17

**Il Cons. Puglisi** dice che, invece, è una strada percorribile. Giorno 24/12/2013 il Sindaco ha fatto un regalo all'ente intervenendo sul pozzo a S.M. La Stella per €. 8000,00 ma non è una spesa che doveva sostenere il Comune di Acì S. Antonio e per un Comune che va in dissesto non è concepibile questa scelta. Gli abbonamenti scolastici vanno distribuiti da un dipendente comunale e non dal Cons. Quattrocchi. La delibera G.M. n. 175 del 24/12/2013 dubita che possa incidere sul parere del Responsabile settore finanze perché il piano presentato stasera è fattibilissimo.

**Il Sindaco** afferma che per quanto riguarda il pozzo, è stato fatto un intervento che da decenni la comunità di S. Maria La Stella chiedeva, cosa che non sono riusciti a fare le precedenti amministrazioni. Fra l'altro, le spese di investimento non entrano nel dissesto. Si può parlare di responsabilità se il Comune di Acireale non rimborserà la sua parte. Gli oneri di urbanizzazione vanno destinati a spese per investimenti, anche con il dissesto. Ribadisce di essere convinto della correttezza di questa azione e ne assume tutte le responsabilità. Relativamente all'accusa nei confronti del dott. Martorana si deve sapere che con il dissesto il contratto ex art. 110 cessa di diritto. Sono orgoglioso di avere un professionista ricordo che appena eletto ho confermato il dott. Martorana scelto dalla precedente amministrazione perché sono convinto che possa garantire continuità al lavoro fatto. Ricorda, inoltre che ha un contratto part-time a 18 ore ed è sempre presente.

Replica il **dott. Martorana** che pur avendo un contratto a 18 ore settimanali, ne effettua, comunque, 36.

**Cons. Pulvirenti** chiede quali siano i servizi indispensabili.

**Il Segretario Generale** replica che circa i servizi indispensabili, esiste una delibera della precedente amministrazione che li individuava.

**Il Cons. Maccarrone** chiede se fosse stato adottato l'addizionale IRPEF in passato se sarebbe stato possibile evitare il dissesto.

**Il Cons. Pulvirenti** ricorda che il Sindaco si è opposto all'istituzione dell'addizionale IRPEF come si evince dalle deliberazioni n. 92 del 31/10/2012 e n. 98 del 19/11/2013 e procede a leggere una nota che chiede venga allegata (ALL. D - E).

**Cons. Puglisi** ribadisce che aveva chiesto il parere del Collegio dei Revisori sulla sua proposta di riequilibrio di bilancio e chiede il parere anche al Segretario Generale.

Entra il Cons. Pappalardo V. . Presenti n. 18.

Replica il **Segretario Generale** che il piano illustrato dal consigliere è una ipotesi di bilancio di previsione per il 2014 non risponde formalmente all'impostazione richiesta dall'art. 243 bis T.U.EE.LL..

**Il Presidente C.C.** chiarisce che la sua proposta non può essere messa in votazione.

**Il Cons. Puglisi** desidera inserire l'allegato piano perché venga valutato dalla Corte dei Conti. Propone di mettere ai voti la proposta di rinuncia del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco ai compensi di legge (All.F)

**Il Presidente C.C.** replica rivolgendosi al cons. Puglisi chiarendo che stasera non si deve fare campagna elettorale, la proposta è fuori argomento, non è inserita all'o.d.g., e lo invita a riproporla per votarla in altra seduta.

**Cons. Puglisi** la proposta è seria e responsabile, sono € 250.000,00 annui.

**Presidente C.C.** lo invita a non dare spettacolo, potrà proporre la proposta in altra seduta.

**Cons. Puglisi** replica occorre reperire fondi e sta offrendo delle soluzioni.

**Presidente C.C.** dice di apprezzare il suo impegno, ma sa bene che un piano di riequilibrio è per dieci anni e la sua ipotesi riguarda solo il 2014.

**Il Cons. Puglisi** per fare il piano abbiamo tagliato servizi.

**Cons. Bonaccorso** riferisce di essere d'accordo sulla proposta di rinunciare alle indennità ma gli ricorda che in data 29/11/2013 è stata fatta girare la richiesta tra i consiglieri e solo in due l' hanno firmata oltre lo stesso, se vuole stasera la potrà fare circolare nuovamente.

**Il Presidente C.C.** se qualcuno vuole dichiarare di rinunciare alle indennità lo faccia altrimenti si passa alla dichiarazione di voto.

**I Conss. Pappalardo R. e Finocchiaro** effettuano dichiarazione di voto a titolo personale e non del gruppo al quale appartengono e danno lettura della dichiarazione che chiedono venga allegata al presente verbale (All. G).

**Il Cons. Rapisarda** legge la dichiarazione di voto del suo gruppo che si allega al presente verbale (All. H).

**Il Cons. Licciardello** ribadisce che si trova a votare una proposta avente ad oggetto il dissesto perché non c'è altra soluzione come ampiamente dichiarato .

**Il Cons. Puglisi** non condivide quanto detto dal Cons. Licciardello perché la proposta era fattibile e il Presidente C.C. non ha voluto metterla ai voti. Chiede che venga messo a verbale, che non sono d'accordo perché dissesto significa non governare per cinque anni e di contro si devono sostenere maggiori spese per i commissari e la gestione economica passa ai commissari.

**Cons. Maccarrone** a nome del gruppo che rappresenta, dal 1989 ad oggi i Comuni che hanno dichiarato dissesto sono 460 con Aci S. Antonio saranno 461 per questo motivo è contrario.

**Cons. Pulvirenti** favorevole al piano di riequilibrio pluriennale, non ci sono i presupposti per il dissesto .

**Cons. Adorno** i presupposti per questo dissesto potevano essere evitati, ed esprime parere contrario.

**Cons. Rocca** il suo gruppo voterà favorevolmente perché trattasi di presa d'atto dello stato di dissesto. A seguito di gestioni fallimentari di amministrazioni precedenti si è pervenuti a questa situazione. Il piano pluriennale esporrebbe l'ente a maggiori rischi e peggiorerebbe la situazione per i santantonesi.

**Cons. Di Salvo** gruppo megafono voterà a favore del risanamento dell'ente che passa attraverso il dissesto.

Concluse le dichiarazioni di voto **il Presidente del Consiglio** mette in votazione la proposta n. 56 del 22/11/2013 avente ad oggetto " Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del TUEL.

Presenti n. 18.

Favorevoli n. 12 (Scuderi, Pappalardo R., Rocca, Leone, Di Salvo, Orfila, Finocchiaro, Bonaccorso, Licciardello, Rapisarda, Quattrocchi, Tonzuso).



Contrari n. 6 ( Pulvirenti, Sapuppo, Pappalardo V., Maccarrone, Adorno, Puglisi)

La proposta viene approvata.

Il Presidente del C.C.le mette in votazione l'immediata esecutività.

Presenti n. 18.

Favorevoli n. 12 (Scuderi, Pappalardo R., Rocca, Leone, Di Salvo, Orfila, Finocchiaro, Bonaccorso, Licciardello, Rapisarda, Quattrocchi, Tonzuso);

Contrari n. 6 ( Pulvirenti, Sapuppo, Pappalardo V., Maccarrone, Adorno, Puglisi)

Alle ore 24 e 14 la seduta è tolta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.;

### DELIBERA

Di approvare la proposta n. 56 del 22/11/2013 avente ad oggetto: "Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n. 267/2000;

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
( Prof. Antonio Scuderi )



Il Consigliere anziano  
( Fabrizio Maccarrone )

Fabrizio Maccarrone

Il Segretario Comunale  
( Dott.ssa Nerina Scandura )

Nerina Scandura

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva:

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale





# COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. 86 DEL 30/12/2013

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO :

PROPOSTA N. 56 del 22/11/2013

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE  
AI SENSI DELL'ART. 246 DEL D. LGS 267/2000

NOTE:

SI ALLEGAO ALLA PRESENTE

- ① - DELIBERAZIONE G.M. N° 151 DEL 22/11/2013
- ② - RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE DEL RAGIONIERE GENERALE PROT. 20229 DEL 22-11-2013

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 246 DEL D.LGS. 267/2000.

Proponente: IL SINDACO

Proponente/Redigente: IL RESP. SERVIZIO

### LA GIUNTA MUNICIPALE

- VISTO l'art. 151 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione dell'anno successivo;
- VISTO che il termine di approvazione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge n. 64 del 6 giugno 2013. è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013, dall'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito in legge n. 124 del 28 ottobre 2013;
- CONSIDERATO che, alla data odierna, il bilancio di previsione 2013 non è stato ancora approvato, a causa degli squilibri finanziari che impediscono la chiusura dello stesso in pareggio finanziario;
- VISTA la delibera di G.M. n. 151 del 22/11/13 avente ad oggetto: "Avvio della procedura di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del d.Lgs. 267/2000 " che evidenzia i seguenti presupposti di fatto e di diritto che comportano la dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente:
  - esistenza di un disavanzo di amministrazione al 31/12/2012 di € 1.501.227,05, così come dallo schema di rendiconto 2012, approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 138 del 25/10/2013;
  - esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, per un ammontare di € 725.868,99;
  - esistenza di spese di competenza anno 2012, prive di copertura finanziaria perchè non impegnate nell'esercizio finanziario 2012, per un ammontare di € 1.141.852,85;
  - esistenza di passività potenziali e passività pregresse, per un ammontare di € 1.691.706,83, ancora in corso di istruttoria;
  - esistenza di impegni da assumere per transazioni da sottoscrivere, per un ammontare di € 26.200,00;
  - esistenza di fatture di spese legali, pervenute nel 2013, per contenziosi relativi ad anni precedenti, prive di copertura finanziaria, per un ammontare di € 213.276,99;
  - esistenza di determine di liquidazione, a favore di fornitori vari, a cui non può seguire l'emissione del mandato di pagamento per mancanza di liquidità;
  - costante utilizzo dell'anticipazione di cassa e precisamente: al 31/12/2010 € 1.934.349,58; al 31/12/2011 € 1.933.104,62; al 31/12/2012 € 1.892.498,31; alla data dell'1/11/2013 € 862.615,72 Il ricorso all'anticipazione di cassa ha aggravato il bilancio comunale dei seguenti interessi passivi: € 24.226,03. nell'anno 2010; € 42.094,81 nell'anno 2011; € 30.672,24 nell'anno 2012; € 30.000,00 alla data dell'1/11/2013;
- CONSIDERATA la relazione sulla situazione finanziaria dell'Ente, Prot. N. 20229 del 22/11/2013 a firma del Ragioniere Generale;



- **PRESO ATTO** che alla data odierna non sono emersi elementi che possano consentire una ricostituzione degli equilibri gestionali di bilancio ed una stabile soluzione dell'attuale stato di crisi economico-finanziaria:
- **CONSIDERATO** che per la situazione economica-finanziaria sopra descritta l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e non risulta in grado di fare validamente fronte ai propri impegni con le modalità di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, nonché con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- **CONSIDERATO** che la grave situazione economico finanziaria in cui versa l'Ente non consente di avvalersi della disposizione di cui all'art. 243 bis del Tuel poiché, tenuto conto del contenuto delle linee guida emanate dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 16/AUT/20127INPR, la *"percentuale del ripiano del disavanzo di amministrazione e degli importi da prevedere nei bilanci per il finanziamento dei debiti fuori bilancio deve privilegiare un maggior peso delle misure nei primi anni del medesimo piano e, preferibilmente, negli anni residui di attività della consiliatura e comunque nei primi 5 anni"*, risulta impossibile presentare piano di riequilibrio pluriennale che riesca a superare le condizioni di squilibrio rilevate.
- **VISTI** i rilievi formulati dalla sezione regionale della Corte dei Conti, con propria Deliberazione n. 325/2013/PRSP, in sede di controllo del rendiconto 2011, riguardanti soprattutto gli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario e considerato che non risulta possibile adottare misure correttive utili ad eliminare nel breve periodo tutte le anomalie riscontrate:
- **VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori, Prot. N. ~~217~~<sup>25</sup> del..... che, allegata alla presente, sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, analizza le cause dello stato di dissesto;
- **EVIDENZIATO:**  
che l'art.244 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che "si ha dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero se esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste";  
che qualora venga verificato lo stato di dissesto finanziario si ha l'obbligo della relativa dichiarazione con conseguente attivazione della procedura di risanamento secondo quanto stabilito dall'art. 246 del D.Lgs 267/2000;
- **RILEVATO** che pertanto ricorrono i presupposti previsti dall'art. 244 del D.Lgs. 267/2000 per la dichiarazione del dissesto e precisamente:
  - l'impossibilità di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;
  - l'esistenza nei confronti dell'ente locale di crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste;

- **RICHIAMATO** l'art. 246 del D.Lgs. 267/2000 che prevede l'obbligo della dichiarazione di dissesto, sussistendone le condizioni;
- **VISTO** il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;
- **VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- **VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- **VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica;
- **VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile;

#### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

di deliberare i seguenti punti:

1. **APPROVARE** la superiore narrativa che si intende qui di seguito integralmente riportata.
2. **DICHIARARE** il dissesto finanziario del Comune di Aci Sant' Antonio (CT), ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 244 del D.Lgs. 267/2000.
3. **TRASMETTERE** la presente deliberazione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, entro cinque giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti, Sezione Regionale Sicilia.
4. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri ai sensi dell'art. 49 DLgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore .....

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data 22.11.2013

IL CAPOSETTORE

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria .

Data 22.11.2013

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n.44 del 3.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

al cap..... s..... denominato.....

Previsione iniziale Euro .....

Impegni precedenti Euro .....

DISPONIBILITA' Euro .....

IMPEGNO ALLA PRESENTE n..... Euro.....

DISPONIBILITA' RESIDUA ..... Euro.....

Data.....

IL RESPONSABILE

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

.....  
 .....  
 .....

.....

.....

163  
22/11/13

ALL. (F)



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. n. 154 Reg. Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Avvio della procedura del disesto finanziaria  
dell'ente Ac. Sant'Antonio Art. 244 e ss. del D.Lgs. 267/2000.

L'anno Duemila TREDECIMO addì VENTIDUE

di NOVEMBRE, alle ore 14,15 segg. Nella Casa Comunale

e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la

IL SINDACO

Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sig. Santo Orazio Caruso e con l'intervento del Sig.

N. ASSESSORI PRESENTI ASSENTI

1	RANERI SEBASTIANO	X	
2	DI SALVO ROBERTO	X	
3	LEONE MARIA GRAZIA	X	
4	ROMANO SANTO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori:

Partecipa il Segretario del Comune D. SSA NERINA SCANDURA

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 163 R.G. del  
22-11-2013

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art. 53 di cui alla L. 42/90 così come recepita dalla L.R. 48/91 ss.mm. di cui all'art. 12 della L. n. 30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente, vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanime nei modi di legge.

**DELIBERA**

Di approvare la allegata proposta di deliberazione n. 163 del 22/11/2013

**DICHIARARE LA PRESENTE, CON  
SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE,  
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**



L'ISTRUTTORE ADDETTO

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA DELIBERATIVA FINANZIARIA DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 244 E SS. DEL D. LGS 267/2000

SETTORE: Affari Generali Ufficio Proponente:

N. 163 DEL 22/11/2013

Da sottoporre all'organo deliberante

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.M.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA MUNICIPALE N. 151 DEL 22/11/2013

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DEL DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 244 E SEGUENTI DEL D.LGS 267/2000.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL RESP.SERVIZIO

### IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO l'art. 151 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione dell'anno successivo;
- VISTO che il termine di approvazione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge n. 64 del 6 giugno 2013, è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013, dall'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito in legge n. 124 del 28 ottobre 2013;
- CONSIDERATO che, alla data odierna, il bilancio di previsione 2013 non è stato ancora approvato, a causa degli squilibri finanziari che impediscono la chiusura dello stesso in pareggio finanziario;
- CONSIDERATA l'esistenza dei seguenti presupposti di fatto e di diritto che comportano la dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente e precisamente:
  - esistenza di un disavanzo di amministrazione al 31/12/2012 di € 1.501.227,05, così come dallo schema di rendiconto 2012, approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 138 del 25/10/2013;
  - esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, per un ammontare di circa € 725.868,99;
  - esistenza di spese di competenza anno 2012, prive di copertura finanziaria perchè non impegnate nell'esercizio finanziario 2012, per un ammontare di € 1.141.852,85;
  - esistenza di passività potenziali e passività pregresse, per un ammontare di € 1.691.706,83, ancora in corso di istruttoria;
  - esistenza di impegni da assumere per transazioni da sottoscrivere, per un ammontare di € 26.200,00;
  - esistenza di fatture di spese legali, pervenute nel 2013, per contenziosi relativi ad anni precedenti, prive di copertura finanziaria, per un ammontare di € 213.276,99;
  - esistenza di determini di liquidazione, a favore di fornitori vari, a cui non può seguire l'emissione del mandato di pagamento per mancanza di liquidità;
  - costante utilizzo dell'anticipazione di cassa e precisamente: al 31/12/2010 € 1.934.349,58; al 31/12/2011 € 1.933.104,62; al 31/12/2012 € 1.892.498,31; alla data dell'1/11/2013 € 862.615,72. Il ricorso all'anticipazione di cassa ha aggravato il bilancio comunale dei seguenti interessi passivi: € 24.226,03 nell'anno 2010; € 42.094,81 nell'anno 2011; € 30.672,24 nell'anno 2012; € 30.000,00 alla data dell'1/11/2013;
- CONSIDERATA la relazione sulla situazione finanziaria dell'Ente, Prot. N 20229 del 22/11/2013 a firma del Ragioniere Generale che si allega alla presente per farne parte integrante;
- PRESO ATTO che alla data odierna non sono emersi elementi che possano consentire una ricostituzione degli equilibri gestionali di bilancio ed una stabile soluzione dell'attuale stato di crisi economico-finanziaria;

- **CONSIDERATO** che per la situazione economica-finanziaria sopra descritta l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e non risulta in grado di fare validamente fronte ai propri impegni con le modalità di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, nonché con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- **CONSIDERATO** che la grave situazione economico finanziaria in cui versa l'Ente non consente di avvalersi della disposizione di cui all'art. 243 bis del Tuel poiché, tenuto conto del contenuto delle linee guida emanate dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 16/AUT/20127INPR, la *“percentuale del ripiano del disavanzo di amministrazione e degli importi da prevedere nei bilanci per il finanziamento dei debiti fuori bilancio deve privilegiare un maggior peso delle misure nei primi anni del medesimo piano e, preferibilmente, negli anni residui di attività della consiliaura e comunque nei primi 5 anni”*, risulta impossibile presentare piano di riequilibrio pluriennale che riesca a superare le condizioni di squilibrio rilevate.
- **VISTI** i rilievi formulati dalla sezione regionale della Corte dei Conti, con propria Deliberazione n. 325/2013/PRSP, in sede di controllo del rendiconto 2011 pervenuta al protocollo dell'Ente il 13/11/2013 al n. 19588, riguardanti soprattutto gli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario e considerato che non risulta possibile adottare misure correttive utili ad eliminare nel breve periodo tutte le anomalie riscontrate;
- **Dato atto** che con la deliberazione sopra citata viene disposto che l'Ente dovrà porre in essere gli interventi necessari in grado di permettere il risanamento finanziario e la riconduzione della gestione entro i parametri della sana gestione finanziaria entro 30 giorni;
- **VISTO** il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;
- **VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- **VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- **VISTO** il parere di regolarità tecnica;
- **VISTO** il parere di regolarità contabile;

#### PROPONE

Che la Giunta Municipale deliberi i seguenti punti:

1. **PRENDERE ATTO** della ricorrenza dei presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente, giusta relazione prot. 20229 del 22/11/2013 del Ragioniere Generale che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. **PROPORRE** al Consiglio Comunale l'adozione del provvedimento di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs 267/2000, così come da proposta di deliberazione di C.C. Allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale
3. **DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri ai sensi dell'art. 49 DLgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore

So

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data 22/11/17

IL CAPOSETTORE

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (compone il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria

Data 22/11/17

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n. 44 del 3.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

al cap. s. denominato

Previsione iniziale Euro

Impegni precedenti Euro

DISPONIBILITÀ Euro

IMPEGNO ALLA PRESENTE n

Euro

DISPONIBILITÀ RESIDUA

Euro

Data..... IL RESPONSABILE

//

[Heavily obscured and illegible text]

[Heavily obscured and illegible text]

[Heavily obscured and illegible text]

//

Decreti 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1 L.R. 44/91)

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che in presenza dell'assemblea, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n. 44, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, nei

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Generale

Dalla Partenza Comune, n.

che in presenza dell'assemblea, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, nei

**CERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, in carica, attesta che

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

IL SEGRETARIO GENERALE

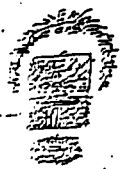
IL PRESIDENTE

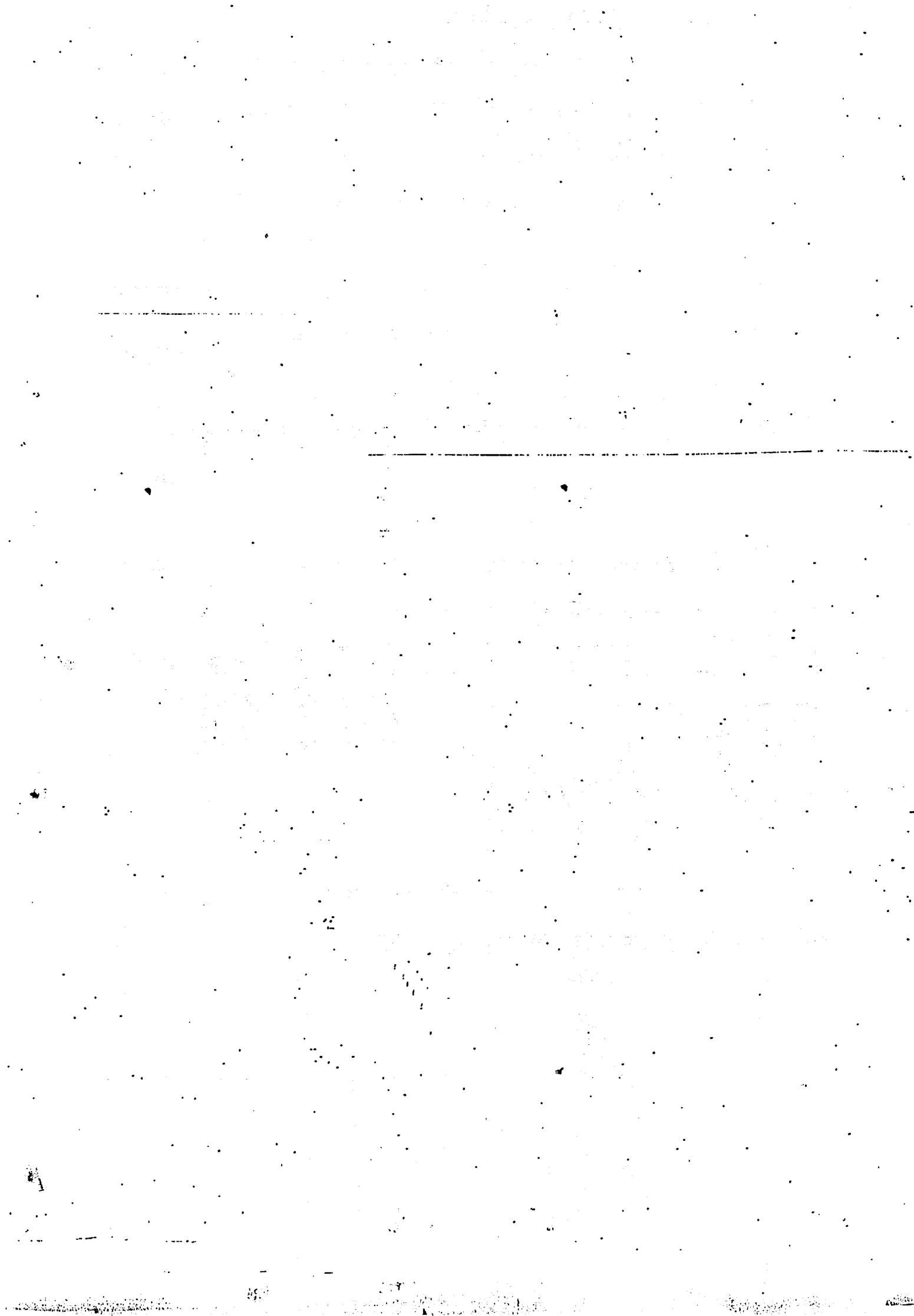
*[Signature]*  
IL PRESIDENTE

*[Signature]*  
IL PRESIDENTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO**







# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

5° Settore - Ufficio Ragioneria

Prot. n. 20229

del 22 NOV. 2013

Al Sindaco  
Al Segretario Comunale  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Collegio dei Revisori  
Loro sede

## RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

La situazione finanziaria in cui versa il comune di Aci Sant'Antonio scaturisce da diversi fattori economico-sociali e finanziari di ampiezza nazionale e locale perduranti da tempo e non adeguatamente affrontati nella predisposizione dei bilanci pluriennali, tanto da minarne gli equilibri sostanziali.

Si possono evidenziare i seguenti fattori:

1. La lentezza nella riscossione dei tributi locali accertati e non incassati nell'anno di riferimento, affidati alla Serit-società concessionaria in Sicilia, specialmente per quel che attiene alle tariffe del servizio solidi urbani, con il consolidarsi di una cronica incapacità dell'Ente di accertare e riscuotere le entrate proprie in misura ragionevole e con percentuali di riscossione soddisfacenti e capaci di assicurare con certezza all'Ente la possibilità di disporre delle necessarie risorse.
2. Solo in occasione del consuntivo 2012, supportato dall'insediamento di nuova amministrazione comunale, si è potuto procedere ad una attenta, generalizzata, proficua rivisitazione e riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi presenti alla data del 31-12-2012. Da questo lavoro intersettoriale è emerso:
  - stralcio di crediti di dubbia esigibilità per un'ammontare pari ad € 1.547.569,28 con quasi totale loro destinazione al conto di patrimonio-attivo-crediti di dubbia esigibilità con conseguente risultato di esercizio 2012 in disavanzo di amministrazione per € 1.501.127,05;
  - emersione di spese correnti di competenza dell'esercizio 2012 e retro sostenute ma prive di impegno per un importo di € 1.141.852,85 che vanno a configurarsi come debito fuori bilancio;
  - Emersione di un contenzioso per crediti vantati da imprese, professionisti e cittadini, cui il Comune, spesso, ha opposto resistenza e per i quali non si è data adeguata copertura nei bilanci di competenza, per un importo complessivo di € 725.868,99;
  - Un ulteriore contenzioso relativo ad azioni giudiziarie in corso e con probabile scadenza nei futuri esercizi che potrebbe, se negativo per l'Ente, portare a passività ulteriori per € 1.691.706,83.
3. Costante ricorso ad anticipazione di tesoreria per € 1.933.104,62 nell'esercizio 2011; € 1.892.498,31 al 31-12-2012 ed € 862.615,72 ad oggi con conseguente aggravio per spese per interessi passivi.
4. La costante riduzione nel tempo dei trasferimenti statali e regionali senza che l'Ente abbia provveduto al necessario riequilibrio di bilancio, riducendo spese non obbligatorie o provvedendo ad incrementi d'entrata corrente.





# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

## 5° Settore - Ufficio Ragioneria

Dall'esame della criticità sopra evidenziata, risulta evidente che la situazione finanziaria dell'Ente non può riequilibrarsi solo con le vie ordinarie e nel breve periodo. Si rende necessario adottare misure straordinarie conseguenti per evitare ulteriori gravi danni finanziari, il peggioramento dello stato di insolvenza e l'impossibilità di garantire anche solo l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Pertanto, non essendo stato ancora approvato il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, si deve prendere atto che ricorrono i presupposti del Decreto L.gs. 267/2000 per la dichiarazione di dissesto poichè:

- a) persiste la possibilità di garantire con i mezzi ordinari, quali ad esempio l'aumento delle aliquote e dei tributi locali, l'assolvimento dei servizi indispensabili;
- b) Emerge l'esistenza nei confronti dell'Ente di crediti di terzi cui non si può far fronte con mezzi ordinari di bilancio o con le modalità di cui agli artt.193 e 194 del D.Lg.vo 267/2000.

Per cui anche tenendo conto per diversi esercizi finanziari di:

1. Mantenere le aliquote dei tributi al massimo;
2. Ammontare dei trasferimenti statali e regionali invariato;
3. Quadro normativo invariato;
4. Non utilizzo di eventuali entrate per alienazioni di patrimonio disponibile;
5. Totale delle entrate per oneri concessori da destinare al titolo II<sup>a</sup> spese in conto capitale;

le iniziative da intraprendere ed il percorso conseguente appaiono condizionate dalle sottoelencate considerazioni, visti gli atti in possesso di questo ufficio:

- a) L'utilizzo delle entrate correnti permette di garantire la gestione ordinaria ed un costante progressivo rientro negli anni dalla anticipazione di tesoreria;
- b) Notevole difficoltà di riuscire a provvedere al ripiano ( anche in una prospettiva quinquennale mediante ricorso ad un piano di riequilibrio di cui agli artt.243 bis, ter e quater introdotti con l'approvazione del D.L. 174/2012 ) del :
  - disavanzo di amministrazione esercizio 2012 pari ad € 1.547.569,28;
  - dei debiti fuori bilancio da riconoscere a seguito di spese sostenute nel 2012 e retro senza relativo impegno pari ad € 1.141.852,85;
  - Degli ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere per sentenze, interessi e spese legali maturati al 31-12-2012;
  - Delle passività potenziali per controversie giudiziali in corso per un importo complessivo di € 1.691706,83.

Si sottolinea che, anche se con sembianze paradossali, l'emersione delle passività certe e potenziali di cui sopra è avvenuta anche grazie al lavoro scrupoloso di ciascun settore in occasione del riaccertamento residui attivi e passivi al 31-12-2012.



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

## 5° Settore - Ufficio Ragioneria

Attività che ha permesso di fare luce in modo compiuto circa la complessiva esposizione debitoria dell'Ente.

E' il caso di precisare che, a seguito delle deduzioni della Corte dei Conti sul consuntivo 2011, ad una specifica richiesta di rivisitazione e riaccertamento residui attivi e passivi al 31-12-2011, i responsabili dei centri di costo avevano confermato il precedente riaccertamento sul 2011.

In conclusione, la presenza di eccessivi crediti liquidi ed esigibili di terzi per i quali non risulta correttamente seguita la procedura dettata dalle norme contabili per l'effettuazione delle spese e per l'assunzione di impegni, in ragione della complessiva situazione economico-finanziaria dell'Ente e la opportunità di porre le condizioni per un effettivo risanamento al fine di garantire gli interventi incisivi per ricondurre in equilibrio la gestione dell'Ente, ci obbliga a considerare come necessario il ricorso all'avvio della procedura del dissesto finanziario, risultando problematico e ricco di insidie l'alternativo ricorso all'equilibrio pluriennale.

Di seguito, a chiarimento numerico di quanto evidenziato nella relazione, si specifica la potenziale situazione finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2013 e seguenti:

### Bilancio 2013

- disavanzo del bilancio di previsione	€ 1.956.221,46
- potenziali maggiori entrate afferenti: IMU ADDIZIONALE IRPEF E TOSAP	€ 1.800.000,00
Al superiore squilibrio bisogna aggiungere:	
- quota 2013 di ripartizione del disavanzo di amministrazione esercizio finanziario 2012 ( 60% per anni 5 )	€ 200.000,00
- spese legali	€ 213.276,99
- transazioni	€ 26.200,00

### Bilancio 2014

Allo squilibrio di bilancio di € 156.000,00 ed alla quota del disavanzo di amministrazione esercizio 2012 ( € 200.000,00 ) bisogna aggiungere:

- quota annua rata ammortamento 1<sup>a</sup> tranche Decreto Legge 35/2013 di € 2.255.622,29 pari ad € 122.016,95 ( per 29 anni )
- quota annua rata ammortamento anticipazione regione siciliana a copertura debiti verso Aciambiente di € 1.800.000,00 pari ad € 180.000,00 ( per 10 anni )
- quota annua debiti fuori bilancio al 31-12-2012 da riconoscere € 156.000,00 ( 60% per 5 anni )
- passività potenziali per complessive € 1.691.706,83 a scadenza in vari anni.

IL RAGIONIERE GENERALE  
( Dott. Agatino Martorana )

ALL. A

VERBALE N° 24

ADDI GIORNO 28/12/2013 ORE 17,30 SI RIUNISCE LA COMMISSIONE. SONO PRESENTI I CONSS. ADORNO, PUGLISI E ROCCA, I REVISORI DEI CONTI ~~PER~~ DOTT. CAVALLARO E MESSINA. ENTRA IL CONS. ORFKA ED IL DOTT. MARTORANA.

IL DOTT. MARTORANA DICHIARA CHE IL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO È STATO PRESENTATO, DA CUI EMERGE IL PARERE DELL'UFFICIO. INOLTRE PRESENTA IL PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE.

IL COLLEGIO DEI REVISORI PRENDE ATTO DELLE PRECISAZIONI SULLE DICHIARAZIONI RESE IL 27/12/13 DAL DOTT. MARTORANA, RELATIVAMENTE ALLA MANCATA PRESENTAZIONE DI UN PIANO DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ALLEGA IN DATA ODIERNA AI LAVORI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE UN NUCLEO PROSPETTO NUMERICO SOTTOSCRITTO DALL'ISTESSO. IL COLLEGIO RILEVA COMUNQUE CHE LO STESSO PROSPETTO RISULTA ESSERE NON CONFORME AL DETTATO DELL'ARTICOLO 293 BIS DEL D. LGS 26/1/2001, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PUNTI 6 E 7. PERTANTO IL COLLEGIO AD INTEGRAZIONE ED A PARZIALE RETTIFICA DELLA DICHIARAZIONE RESA È VERBALIZZATA NELLA SEDUTA DEL 27/12/2013. NEL CORSO DEI LAVORI DELLA III COMMISSIONE PROVINCIALE CONSILIARE PERMANENTE, RITIENE CHE SUSSISTONO ANCHE, COME INDICATO DALLA STESSA CORTE DEI CONTI, I PRESUPPOSTI PER LA DICHIARAZIONE DI DISSESTO E RIMANDA AL CONSIGLIO COMUNALE L'ASSUNZIONE



COPIA

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA  
IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Al Responsabile del Servizio Finanziario  
Al Responsabile Settore Tributi  
Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Segretario Comunale  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Presidente della Commissione Bilancio

ALL. B

28/04/2012

Ptot.

Oggetto. Rif. nota prot. 5233 del 13/03/2012 - n. prot. 7282 del 06/04/2012 e n. prot. 7799 del 17/04/2012 a firma del responsabile del settore 5° Dott.ssa Di Dio Calabria Carmela.

In riferimento agli atti di liquidazione da Ella citati all'oggetto e in riferimento agli artt. 244 e 193 del T.U E.L., ai quali Ella già non dà altra soluzione per l'Ente, preme ricordarle che si ha DISSESTO finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non possa fare validamente fronte con la modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 (( per i debiti fuori bilancio) per le fattispecie ivi previste, **costituisce un evento di carattere eccezionale e patologico della vita dell'Ente Locale.**

La dichiarazione di dissesto deve avvenire solo dopo un accertamento da parte degli organi ordinari dell'Ente o in via del tutto eccezionale nell'ipotesi di cui all'art. 247 da parte del commissario ad Acta sulla scorta di una puntuale attività istruttoria.

La decisione di dichiarare lo stato di dissesto finanziario non è, pertanto, frutto di una scelta discrezionale dell'ente, rappresentando piuttosto una determinazione vincolata (ed ineludibile) in presenza dei presupposti di fatto fissati dalla legge, la "valutazione", richiamata dall'art. 246, riguarda soltanto le cause che hanno determinato la situazione di deficit finanziario-economico-patrimoniale (e costituisce il presupposto logico - giuridico del procedimento di risanamento della riorganizzazione dell'ente e della corretta impostazione delle indispensabili analisi finanziarie ed organizzative per addivenire alla adeguata definizione del nuovo bilancio stabilizzato).

Pertanto, ancor prima di intraprendere qualsiasi iniziativa attinente alle superiori argomentazioni, è d'uopo percorrere procedure che possano consentire il necessario equilibrio finanziario dell'ente, attraverso il recupero delle varie potenziali risorse ancora disponibili.

Nel caso che ci occupa, si rimarca l'opportunità della rideterminazione delle tariffe dei tributi locali per le quali, allo stato è stata riaperta la possibilità di variazione.

Ed inoltre, si osserva che non è stata messa in atto la possibilità di una ulteriore risorsa, fornita dalla attuazione della addizionale comunale all'IRPEF, che consentirebbe il reperimento di ulteriori importanti introiti monetari oggi indispensabili per l'economia del Comune.

Si rende, altresì, opportuno applicare in relazione all'imposta prevista dall'art. 13 del DL 201/2011, aliquote che consentano di porre l'Ente nelle condizioni sopra specificate.

Risulta necessario, infine, potenziare gli introiti di carattere tributario, extratributario, patrimoniale e straordinari su entrate già accertate o da accertare, attraverso una migliore organizzazione delle risorse umane ed anche con il potenziamento degli uffici strategici senza ulteriori oneri per l'Ente; di contro è necessario un intervento sul lato della spesa con drastici tagli in particolare alla spesa corrente ed improduttiva.

Si invita Il Sig. Presidente del Consiglio Comunale a far pervenire ai tutti i S.ri Consiglieri, copia della presente nota.

Il Collegio dei Revisori

Le organizzazioni che funzionano sono quelle in cui c'è qualcuno che decide e questo qualcuno è poi punito o premiato per quello che fa. Quando questo meccanismo non funziona, anche l'organizzazione non funziona. Questo è vero sia per le imprese private che per le amministrazioni pubbliche. Ma in quest'ultimo caso le cose sono ancora più complesse perché non c'è in genere un sistema di mercato che almeno in qualche misura disciplina gli amministratori inefficienti.

E i decisori finali nell'ambito pubblico sono i politici, i cui obiettivi sono spesso di brevissimo termine, mentre l'impatto delle loro decisioni è di lunghissimo periodo. I politici italiani degli anni 80, per esempio, sono stati bravissimi nel prendere decisioni che hanno massimizzato il loro consenso nell'immediato, scaricando, tramite l'accumulo di un enorme debito pubblico, gli oneri sulle generazioni future.

Per gli enti locali il problema è ancora più complesso. Se gli elettori italiani degli anni 80 avessero capito le conseguenze di lungo periodo delle scelte dei politici dell'epoca, forse sarebbero stati meno propensi a votarli. Nel caso delle amministrazioni locali, però, anche scelte finanziariamente irresponsabili possono essere sostenute dagli elettori, se il sindaco riesce a scaricarne l'onere sulla collettività nazionale.

Ci sono due modi fondamentali per affrontare questo problema. Il primo è quello di lasciare che gli enti locali subiscano interamente le conseguenze delle proprie azioni. È in buona misura la scelta americana. Detroit fallisce, i creditori della città ci rimettono i soldi, i dipendenti pubblici vengono licenziati e le loro pensioni decurtate, i servizi non vengono più offerti, i cittadini che possono farlo scappano e si trasferiscono altrove, quelli che restano ne pagano le conseguenze.

L'altro sistema, più in linea con la nostra tradizione giuridica e culturale, è quello di aiutare comunque anche gli enti dissestati, indipendentemente dalle ragioni che hanno condotto al disastro. La ragione è che esistono servizi indispensabili a cui comunque tutti i cittadini hanno diritto, indipendentemente dalle condizioni finanziarie delle amministrazioni locali che questi servizi devono offrire. I rifiuti devono essere raccolti, le strade illuminate, la scuola aperta, il pronto soccorso deve funzionare comunque. Tutto giusto, ma è chiaro che se l'aiuto finanziario necessario perché questi servizi funzionino comunque non è accompagnato anche da sanzioni efficaci, l'effetto può essere disastroso, favorendo i comportamenti più irresponsabili.

È questa la ragione perché la nostra disciplina del dissesto per le municipalità accompagna gli aiuti finanziari con sanzioni nei confronti di tutti gli agenti coinvolti, dai cittadini ai creditori agli amministratori. Quando un Comune dichiara il dissesto, la capacità decisionale passa ai commissari governativi, tasse e tariffe comunali compresi gli oneri concessori vengono poste ai massimi livelli, i creditori non possono più rivolgersi alla magistratura, le assunzioni sono bloccate, la pianta organica del Comune viene rivista, con la possibilità di mobilità obbligatoria per i dipendenti pubblici, i servizi non indispensabili non più elargiti.

I commissari poi procedono alla liquidazione del patrimonio disponibile e contrattano con i creditori la ristrutturazione del debito. Magari, all'atto pratico, il sistema non funziona come dovrebbe, ma è chiaro che i principi di fondo sono quelli corretti. A fronte della crisi finanziaria del paese e dei vincoli sempre più stringenti di finanza pubblica, si vorrebbe anzi che questo meccanismo sanzionatorio venisse rafforzato ed esteso agli altri enti territoriali. Ma c'è di più. Nel gennaio 2013 è stata definitivamente approvata la disciplina del cosiddetto pre-dissesto (riequilibrio finanziario pluriennale), voluta da tutti i partiti, il cui scopo principale sembra essere quello di consentire a un certo numero di Comuni, in specie del Sud, di poter accedere a fondi aggiuntivi, senza doversi sottoporre alla perdita di sovranità e alle sanzioni previste dalla disciplina del dissesto. Infine, l'accelerazione dei pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione decisa dal

governo, di per sé cosa buona e giusta, avrà anche l'effetto di garantire il pagamento di numerosi impegni presi da amministratori locali, in spregio a vincoli contabili e obblighi legislativi. È vero che in entrambi i casi si dovrebbe trattare di prestiti dello Stato all'ente locale, decennali nel caso del pre-dissesto e trentennali nel caso dei debiti, che dunque il Comune dovrebbero restituire, ma il rischio che questo non succeda, in presenza di situazioni finanziarie che permangono insostenibili, è elevata. Secondo autorevoli esperti in materia e secondo quanto affermato dalla stessa Corte dei Conti in sessione consultiva, quindi, il pre-dissesto, cioè la procedura di riequilibrio economico finanziario pluriennale prevista e disciplinata dall'art. 243/bis del decreto legislativo n° 267 del 2000 non è una opzione o una alternativa ma una procedura obbligata per il Comune che deve essere utilizzata prima di qualunque ulteriore procedura straordinaria prevista dalla normativa in materia di enti locali.

Di recente il Comune di Palagonia ha dato vita al piano di riequilibrio economico-finanziario per debiti di circa 4,5 milioni di euro ( La Sicilia di Domenica 29 dicembre 2013) e contemporaneamente a un piano straordinario di recupero dell'evasione di tasse e tributi comunali e come Palagonia potrei citare altri Comuni come Scordia, Catania e il Comune di Giarre che si appresta a varare una procedura di riequilibrio pluriennale.

Gli stessi revisori dei conti, ( che ringrazio pubblicamente per il lavoro svolto) hanno indicato la strada di un piano straordinario di recupero dell'evasione tributaria.

Insomma, il predissesto, venduto impropriamente in lungo e in largo come occasione risolutiva dei tanti malanni che affliggono i conti del sistema autonomistico locale, soprattutto municipale, ha finito con il diventare lo strumento di favore per ben individuate realtà comunali e, molto probabilmente, di minore danno di servizio per le popolazioni dalle medesime amministrate, ma anche dei saldi della finanza pubblica. Per intanto, è da precisare che a molti non è del tutto chiara la specificità del neointrodotta istituto in relazione alle due diverse tipologie di accesso. Esso faoltizza le amministrazioni comunali, in conclamate situazioni di squilibrio strutturale del bilancio, tali da provocare il dissesto finanziario, a godere di alcune prerogative economico-procedurali.

Nell'eventualità, in presenza di una specifica richiesta in tal senso, le abilita a rendersi destinatarie di finanziamenti (fino a 300 euro per abitante residente al 31 dicembre 2010) attraverso l'accesso al fondo di rotazione.

Però, tutto questo non lo si vuole realizzare nel Comune di Aci Sant'Antonio , poiché il Consiglio Comunale non ha avuto la possibilità di valutare e studiare una procedura di riequilibrio finanziario , in quanto, l'Amministrazione ci ha somministrato direttamente il DISSESTO, sottraendo e privando allo stesso Consiglio quel ruolo di organo di indirizzo e controllo che la normativa gli assegna.

Di tutto quanto su menzionato gli 'autori dovranno assumersene la responsabilità politica di fronte alla cittadinanza santantonese, poiché il dissesto rappresenta un ~~una~~ forma di fallimento della nostra comunità, ma rappresenta anche una resa di fronte ai problemi che ci sono e che vanno sicuramente affrontati. Infine concludo questo mio intervento, nell'attesa di poter ragionare su un piano di riequilibrio ringraziando pubblicamente il Dottor Martorana per la disponibilità dimostrata ai membri della III commissione , tra cui il sottoscritto nel redigere un prospetto di riequilibrio che si è purtroppo ~~si è~~ arenato. *fino a questo momento*

Il/II Consigliere/i Comunale/i

*Giuseppe Delfino*  
*Fulvio*

*Luigi*  
*Antonio*



# COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 92 del Reg.	OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale del Responsabile Ufficio Tributi e Finanze - RINVIO
Data 31.10.2012	

**SESSIONE** Straordinaria ed urgente      **CONVOCAZIONE**

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di Ottobre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO		X
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE		X
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO		X	MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE		X
ADORNO	SALVATORE		X	LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE		X	PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 09			
In carica n° 20				Assenti n° 11			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n.09 Consiglieri.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Assessore Scuderi e l'Assessore Pulvirenti.

E' presente il Dr. Martorana.

### Il Presidente

Constatato che manca il quorum strutturale per la validità della seduta, rinvia il Consiglio di un'ora.

Alle ore 21.00 chiamato l'appello risultano essere presenti n. 14 Consiglieri assenti 6 (Santamaria – Adorno – Licciardello – Scuderi – Quattrocchi – Micalizzi).

Il Presidente pone in votazione la straordinarietà e l'urgenza della seduta, che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 9

Astenuti 5 ( Caruso – D'Agata – Barbagallo – Sorbello – Puglisi )

Il Presidente concede la parola al Cons. Caruso che preannuncia di dare lettura di un documento.

Il Cons. Caruso dà lettura del documento e fornisce il testo. Dichiarata alla fine della lettura che abbandonerà l'aula.

Si associa il Cons. Barbagallo.

Si allontanano i Conss. Caruso, Barbagallo, D'Agata, Puglisi e Sorbello – Presenti e votanti 9

Il Presidente constata che manca il numero legale e rinvia la seduta a domani 1/11/2012 alle ore 20.00.

Il Consiglio è sciolto alle ore 21.30.

I sottoscritti consiglieri comunali censurano e stigmatizzano il tentativo del Sindaco di ribaltare l'evidenza dei fatti riguardo l'attuale situazione finanziaria dell'Ente.

Tutta la gestione dell'amministrazione Cutuli è stata caratterizzata da una assoluta noncuranza rispetto al tema del risanamento finanziario e dall'indifferenza verso le osservazioni dei consiglieri comunali.

Il risanamento finanziario non può che partire essenzialmente da alcuni capisaldi che la Giunta Cutuli non ha neanche sfiorato:

- razionalizzazione della spesa,
- migliore utilizzazione del personale,
- ottimizzazione delle risorse
- riorganizzazione dell'apparato amministrativo.

Non abbiamo assistito ad alcuna "spending review", non ci siamo accorti di alcuna diminuzione di esperti e consulenti e, per contro, sono stati promossi interventi di spesa sia corrente che di investimenti, dispendiosi, discutibili e, spesso, inutili. Ci riferiamo, solo per citare qualche esempio, al rifacimento della Piazza Maggiore, agli interventi su via Di Prima, ai parcheggi iniziati e non terminati, all'assunzione di nuovi vigili urbani, tutti interventi che hanno compromesso il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno e che hanno ulteriormente indebolito la struttura finanziaria dell'Ente.

Il Sindaco, pervicacemente e immotivatamente, nonostante i ripetuti moniti del civico consesso, ha determinato una compagine assessoriale di 7 assessori, non ne ha diminuito i compensi relativi, e ha disatteso quanto stabilito dalla legge regionale n. 6/2011 che, per ridurre i costi della politica, impone la riduzione degli assessori a quattro componenti.

In più il Consiglio Comunale, in quanto organo di indirizzo e controllo, non è mai stato coinvolto in un processo di verifica e di scelta delle strategie finanziarie dell'Ente.

Non si è mai avuto, da parte della Giunta Comunale, un prospetto significativo che indichi con certezza le necessità finanziarie del Comune ma abbiamo assistito solo a rendiconti approssimativi ed errati, corretti grazie alla collaborazione del Collegio dei Revisori e dello stesso Consiglio Comunale, e a bilanci di previsione insensati, presentati per l'approvazione a fine dell'esercizio finanziario.

Quest'anno, consci delle difficoltà che attraversano tutti i Comuni, per effetto dei tagli dei trasferimenti erariali e regionali, ci aspettavamo un ravvedimento operoso dell'organo esecutivo, un cambio di rotta metodologico, e invece assistiamo alla stessa penosa scena di provvedimenti presentati in zona Cesarini senza alcuna motivazione né giustificazione con il paventato rischio di dissesto finanziario di cui la Giunta è l'unica responsabile.

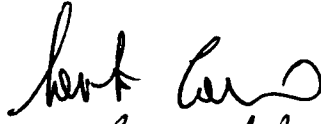
Vanamente abbiamo atteso che, ben prima della scadenza del 31 ottobre 2012 (ultima data per l'approvazione delle aliquote e tariffe e dell'approvazione del bilancio), ci si prospettasse un ipotesi di bilancio "asciugato" dalle spese non obbligatorie, accompagnato da provvedimenti di riduzione di esperti e consulenti, non più utili, dalla riduzione della compagine assessoriale, dalla riduzione dei compensi della Giunta Comunale e abbiamo agognato una relazione nella quale si prospettassero le spese obbligatorie per legge, in modo da valutare la necessità delle risorse in entrata attraverso un dibattito, che non occupasse lo spazio di una sera sotto la tagliola della scadenza del termine per deliberare, ma che aprisse la possibilità di vagliare varie ipotesi di lavoro.

Ancora una volta ha avuto la meglio l'arroganza, la superficialità e l'improvvisazione che ha caratterizzato, sin dalle prime battute, l'azione amministrativa della Giunta Cutuli.

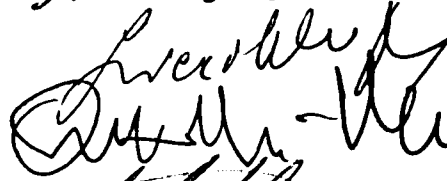
I Sottoscritti consiglieri comunali, con senso di responsabilità, ribadiscono ancora una volta la propria disponibilità nei confronti dei problemi finanziari del Comune ma non tollereranno che le colpe amministrative della Giunta Comunale ricadono sui cittadini già provati da questa perdurante e straziante crisi economica.

ACI SANI' ANTONIO, 31/10/2012

CARUSO SANIO



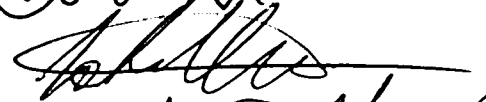
LI CCIALDELLA ROBERTO



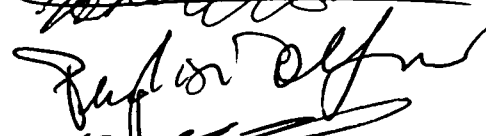
QUATTROCIAMI MICHÈLE



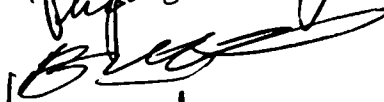
SORBELLO SANDRONE



PUGUESI ALFIO



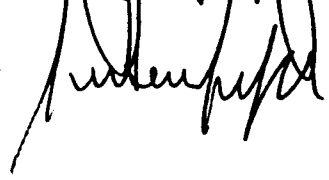
BARBARANO CARMELO



D'AGATA GIUSEPPE



SANTANIMA GIUSEPPE



■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
(Dr. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano  
(Tonzuso, Salvatore)

Il Segretario Comunale  
(Dr. Giuseppe Romano)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale

---



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 98 del Reg.	OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione – Esercizio 2011 - RINVIO
Data 19.11.2012	

**SESSIONE** Straordinario ed urgente **CONVOCAZIONE** di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di Novembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE		X	ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 15			
In carica n° 20				Assenti n° 05			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n.15 Consiglieri per cui la seduta è valida.

Per l'Amministrazione sono presenti gli Assessori Scuderi, e Pulvirenti.

E' presente il Dr.Martorana.

### Il Presidente

Dichiara aperta la seduta e ricorda che trattasi di una sessione straordinaria ed urgente già votata, invita quindi gli astanti a proseguire i lavori con la trattazione del Conto Consuntivo.

Entra il Cons. Torrisi – Presenti e votanti 16

La Terza Commissione si è riunita fino a stasera ed ha redatto un parere.

Il Cons. Sorbello dà lettura del parere della Commissione risultato di più verbali in cui viene evidenziato, durante l'esame della proposta di delibera che mancano diversi documenti descritti nel verbale n. 72 tra cui:

- il dato relativo ai dati familiari;
- politiche fiscali.
  
- posti in pianta organica in servizio e non di ruolo dal 2007 in poi;
- spesa del personale mancano i dati 2007 – 2008 – 2009- 2010.

Inoltre manca tutto quello che era stato richiesto con i verbali n.73 e 74.

Entra il Cons. Caruso – Presenti e votanti 17

In definitiva prosegue il Cons. Sorbello, il parere favorevole è condizionato al completamento dei documenti mancanti.

**Il Presidente dei Revisori Dott.ssa Riccioli dà lettura del parere del Collegio.**

**Interviene il Dr. Martorana**, Egli assicura che in poco tempo si integreranno i dati mancanti. Lo preoccupa la Relazione dei Revisori che ha centrato l'argomento. Vuole ricordare che il Commissario Lauro consegna un documento con un grosso problema che era il rispetto del patto di stabilità. Ciò che ha fatto ha eliminato residui attivi e passivi relativi agli anni 90.

Entra il Cons. Barbagallo – Presenti e votanti 18

Prosegue il Dr. Martorana dicendo che non si spiega l'anticipazione di cassa dell'Ente che può essere soltanto sporadica e per necessità transitorie.

Presenterà una relazione di cui dà cenno, evidenziando i trasferimenti in meno:

Il 26 di Ottobre "tegola" 650.000,00 €. in meno da parte dello Stato.

Il 30 di Ottobre la Ragioneria della Regione Siciliana ha decurtato altri 350.000,00 €..

Una terza tegola la L.135/2012 che ha imposto di creare nel fondo svalutazione e crediti del valore di 350.000,00 €..

Quindi, conclude dicendo che per i motivi espressi ci troviamo nella condizione di un bilancio disequilibrato, che non prende un patto di stabilità per un milione di Euro. Il 31.10.2012 era questo il discorso che si voleva fare, approvando il Regolamento per l'applicazione dell'IMU e l'Addizionale IRPEF .

Mancando un milione di Euro e avendo già speso in 12^ non si poteva tagliare da nessuna parte. La situazione afferma è gravissima.

Ritornando al consuntivo i dati statistici di cui si è parlato è l'ultima delle cose cui poteva pensare. C'è una situazione debitoria pazzesca, debiti che risalgono al 2011.

**Interviene il Cons. Sorbello** dicendo che il Dr. Martorana è stato esaustivo. Questo discorso che ha fatto lo ha fatto a qualcun altro che non è presente in aula, cioè il Sindaco. La città deve sapere come ha amministrato questo Comune negli ultimi quattro anni. Egli è propenso ad approvare il Conto, come ha già affermato, ma occorre dare anche sostanza di legalità. Ritiene che il lavoro fatto dalla Commissione venga condiviso dagli altri Consiglieri. Sono stati eliminati i contributi. (Martorana i contributi si riferiscono agli anni novanta )

**Il Presidente** dice si tratta di completare i dati e mercoledì di votare il Conto.

**Interviene il Cons. Caruso**, Egli afferma che l'intervento del Dr. Martorana sembra essere più politico che tecnico. Ricorda che il conto consuntivo è già stato discusso. E' il Sindaco che si è incaponito dicendo che quel conto era tutto a posto. Ogni anno ci si è battuti per evitare quello che si sta osservando questa sera. E' facile dire oggi "che la casa sta bruciando" ed è facile dire che il Consiglio sembra che stia scappando. Ora purtroppo la situazione è questa, il Sindaco avrebbe potuto confrontarsi in tempo e con sincerità ammettere di avere difficoltà per il bilancio.

**Interviene il Cons. Licciardello**, il quale condivide e sottoscrive quanto affermato dal Dr. Martorana. Ma quelli che lo hanno preceduto non avevano notato queste cose? Se il Sindaco avesse messo nelle condizioni, almeno i Consiglieri di maggioranza di collaborare nel prendere delle decisioni forse sarebbe stato diverso. Ad esempio, non si possono aumentare i punti luce senza tenere conto delle spese da affrontare quali quelli del consumo, della manutenzione. Adesso i Consiglieri non possono mettersi a disposizione perché non sono servi di nessuno. Non hanno più approcci con i giornalisti locali, i consiglieri sono scomparsi dalle cronache e la richiesta delle riprese via web per una somma di €. 1.500,00 non è stata possibile attuarla. L'Amministrazione non è venuta incontro in nessun modo ai Consiglieri.

**Interviene il Cons. Barbagallo** Egli non vuole fare una lezione ripetitiva, ma il Sindaco e l'Amministrazione si trovano in questa situazione particolare in quanto hanno affrontato dei lavori senza che vi fossero in cassa le entrate. Dovevano entrare gli oneri di urbanizzazione e per questo è stato assunto l'Arch. Patanè. Ma quali sono questi oneri recuperati? L'Arch. Patanè, sostiene, ha fatto tutt'altro.

I Consiglieri hanno ripetuto sovente che le cose nella vita amministrativa non andavano bene.

**Il Dr. Martorana** risponde che il Comune, come prima detto è in profondo disequilibrio sui minori trasferimenti. Il fatto stesso che ci sia sofferenza di cassa è sintomatico di una gestione criticabile. Il prossimo anno non solo ci saranno minori entrate ma anche una crescita di spesa. Molti Comuni hanno tagliato le spese obbligatorie, chi ha sbagliato quindi si metta le mani in tasca. In questi cinque anni i cittadini non hanno ottenuto niente.

Si allontanano i Consiglieri Santamaria e Torrisi – Presenti e votanti 16

**Interviene il Cons. Puglisi** afferma che tutto quello che ha detto il Dr. Martorana è stato detto svariate volte in Consiglio Comunale, ma il Sindaco non ha mai dato ascolto. Oggi si dovrebbe dimettere, ma non ha il coraggio di farlo. Non è giusto anzi è assurdo che le colpe del Sindaco e della Giunta ricadano ai Consiglieri.

**Interviene il Presidente** ed anticipa che proporrà di rinviare il Consiglio Comunale a giovedì.

**Chiede di intervenire il Cons. D'Agata**, Egli vuole evidenziare che in Commissione ha già detto diverse volte che il Patto di stabilità era fasullo perché non erano stati rispettati impegni obbligatori per legge. Quella soluzione trovata dal Dr. Martorana era stata da Egli anticipata, ma nessuno gli ha dato ascolto. Questo perché siamo in perenne anticipazione di cassa. Dovevano essere già riscossi i ruoli 2012 e 2013. Quindi questo non è un problema di dissesto, ma l'Ente è in crisi di liquidità. E' da quattro anni che avverte sulla necessità di riscuotere i ruoli. Non si può arrivare ad ottobre per approvare il bilancio. Un'Amministrazione accorta non avrebbe speso in dodicesimi, "quindi chi ha

fatto il danno, adesso lo piange”. Era necessario assumere due Vigili Urbani o il portavoce? E’ facile mettere le tasse e non ridurre le spese.

Evidenzia inoltre:

- che la relazione al consuntivo ( art. 151) è più importante perché esprime le valutazioni sulla efficacia della azione della Giunta;
- Che sul disequilibrio si può rimediare e si può fare un progetto di equilibrio in cinque anni;
- Sul discorso delle ordinanze certi capi settore pagheranno di tasca, se non si tratta di lavori convincibili ed urgenti.

A questo punto esauriti gli interventi, **il Presidente** propone il rinvio a mercoledì prossimo alle ore 20.00, che viene approvato all’unanimità con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta.

Il Consiglio Comunale è sciolto alle ore 23.00.



Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.  
( Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano  
(Tonzuso Salvatore)

Il Segretario Comunale  
( Dott. Giuseppe Romano)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale

---

Codice	Capitolo	Descrizione	Asses. A.P. 2013	Impegnato C@ 2013	Pagato C@ 2013					
1010103	10	SPESE DI RAPPRESENTANZA - CERIMONIE E CONVEGNI	200,00	200,00	200,00					
1010102	10/ 1	SPESE DI RAPPRESENTANZA	400,00	381,02	381,02					
1010103	15	SPESE DI FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	181,50	136,80						
1010102	15/ 1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	163,49	135,88	90,58					
1010103	16/ 2	SPESE PER REGISTRAZIONI SEDUTE CONSILIARI	3.920,00	3.920,00						
1010103	17	SPESE PER GABINETTO DEL SINDACO	- 12.487,00	- 8.053,83	8.053,83	= 4.000	<del>12.000</del> 5.000	4.000		
1010103	18	COMPENSI PER LE COMMISSIONI CONSILIARI	- 60.000,00	- 20.879,10	12.362,69	- 20.000				
1010103	19	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	26.917,26	7.749,16	7.749,16	= 10.000				
1010103	20	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	125.241,25	124.822,35	124.822,35					
1010103	22	INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI	50.000,00	11.645,00	11.645,00	= 10.000				
1010103	23	SPESE PER GLI ESPERTI NOMINATI DAL SINDACO	12.270,00	8.641,88		= 3.000				
1010103	26	ONERI FINANZIARI PER ASSENZE DEGLI AMMINISTRATORI	40.800,00	4.682,34		= 10.000				
1010103	27	COMPENSO AI REVISORI DEI CONTI	40.000,00	33.451,83	13.355,21					
1010203	30	SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA ENTE - RCT/RCO E TUTELA LEGALE	51.000,00	51.000,00	14.001,04					
1010107	31	IRAP SU COMPENSI AMMINISTRATORI, CONSIGLIERI E CONSULENTI	27.000,00	24.109,89	24.109,89	= 7.000				
1010201	40	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO DEI SERVIZI GENERALI	371.525,22	371.525,22	371.525,22					
1010201	48	CONTRIBUTI INAIL PERSONALE SERVIZI GENERALI	4.352,18	4.352,18	4.352,18					
1010207	49	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE	29.278,12	29.278,12	29.278,12					
1010201	50	CONTRIBUTI C.P.D.E.L. PER IL PERSONALE SERVIZI GENERALI	94.167,68	94.167,68	94.167,68					
1010201	51	CONTRIBUTI INADEL PREV.PERSONALE SERVIZI GENERALI	12.231,52	12.231,52	12.231,52					
1010203	69	SPESE PER PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA E PESCA FINANZIAMENTO MINISTERIALE		50.000,00						
1010201	75	SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	12.110,00	11.115,00	10.681,77					
1010201	75/ 1	CPDEL SU SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	2.879,80	2.645,37	2.432,69					
1010201	75/ 2	INADEL SU SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	348,48	320,11	320,11					
1010201	75/ 3	INPS SU SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	194,81	194,81	180,24					
1010207	75/ 4	IRAP SU SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	1.038,53	944,77	925,99					
1010201	75/ 5	INAIL SU SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	48,40	48,40	48,40					
1010201	76	QUOTA PROVENTI DIRITTI SEGRETERIA DOVUTA AL SEGRETARIO	5.800,00	4.783,37	3.198,27					
1010201	76/ 1	CPDEL SU QUOTA DIRITTI SEGRETERIA DOVUTI AL SEGRETARIO	1.900,00	761,18	761,18					
1010207	76/ 2	IRAP SU QUOTA DIRITTI SEGRETERIA DOVUTI AL SEGRETARIO	700,00	271,85	271,85					
1010203	77	SPESE PER RIMBORSO DIRITTO DI NOTIFICA	107,00	25,44	15,66					
1010204	80	FITTO REALE DI LOCALI ADIBITI AL SERVIZIO	2.800,00	2.723,93	1.354,90					179.000

RICHIESTA PENSIONAMENTO

7.000  
circa 90.000 x 2 mesi

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013						
1010202	81	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (RISCALDAM., ECC.)	2.526,00	2.526,00	503,03						
1010203	82	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (POSTALI, UTENZE VARIE, ECC)	86.857,55	86.857,55	61.690,03						
1010202	83	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO-MANUT.,ARREDAM. E ATTREZ.	500,00	500,00	61,91						
1010203	84	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO-ASSICURAZ.,PULIZIA LOC.,DIV.	28.820,96	28.820,96	2.334,96						
1010202	87	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI	1.551,20	1.545,00	615,00						
1010203	87/ 1	SPESE VARIE ESERCIZIO AUTOMEZZI	1.600,00	1.600,00	1.534,30						
1010203	92	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	3.900,00	3.900,00							
1010202	92/ 1	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1.300,00	1.290,00	448,00						
1010202	94	SPESE VARIE D'UFFICIO PER STAMPATI, REGISTRI E CANCELLERIA	2.500,00	2.500,00	1.014,50						
1010203	98	ABBONAMENTO A RIVISTE TECNICO-AMMINISTRATIVE	200,00	200,00	44,30						
1010202	98/ 1	ABBONAMENTO A RIVISTE TECNICO - AMMINISTRATIVE	200,00	200,00							
1010204	100	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - UTILIZZO BENI DI TERZI	2.126,00	1.903,68							
1010207	103	SPESE CONTRATTUALI (IMPOSTA REGISTRO) A CARICO ENTE	1.000,00	500,00	500,00						
1010301	104	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	195.933,19	195.933,19	195.733,19						
1010301	104/ 1	CONTRIBUTI CPDEL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	47.074,48	47.074,48	47.074,48						
1010301	104/ 2	CONTRIBUTI INADEL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	5.852,54	5.852,54	5.852,54						
1010301	104/ 3	CONTRIBUTI INAIL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	977,00	977,00	977,00						
1010303	106	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE	8.000,00	7.524,96	7.524,96						
1010303	108/ 1	RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO - SERVIZIO FINANZIARIO	50,00								
1010702	110	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE	1.000,00	999,83	532,00						
1010703	110/ 1	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE PRESTAZIONE DI SERVIZI	700,00	696,22	567,80						
1010703	111	SPESE PER LA C.E.C.	400,00	400,00							
1010306	113	SPESE PER INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CASSA	30.700,00	30.328,87	22.221,68					-15.000	
1010203	117	SPESE PER IL SERVIZIO ISPETTIVO, VERIFICHE ETC.	1.600,00	1.600,00	1.600,00						
1010302	119	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	1.412,10	1.411,85	1.066,14						
1010303	119/ 1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	20.000,00	20.000,00	229,95					9	
1010304	119/ 3	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - UTILIZZO BENI DI TERZI	1.720,00	1.471,48							
1010205	120	QUOTA PROVENTI DIRITTI SEGRETERIA DOVUTA AL FONDO SPECIALE	1.550,00	684,15	362,67						
1010205	122	FONDO MOBILITA' SEGRETARI	8.556,05								
1010310	123	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	293.000,00							-90.000	(5% dei rimborsi, rinfersati ai Savani)
1010308	124	ALIMENTAZIONE FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE		754.784,00						2	
1010803	138	SPESE PER LITI,ARBITRAGGI E CONSULENZE	60.000,00	59.979,84	8.089,13						

Codice	Capitolo	Descrizione	Assesl A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013
1010601	150	RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO	298.530,53	298.530,53	298.530,53
1010601	155	CONTRIBUTI C.P.D.E.L. PER IL PERSONALE UFFICIO TECNICO	76.866,34	76.006,34	76.006,34
1010601	156	CONTRIBUTI INADEL PERSONALE UFFICIO TECNICO	10.250,66	10.136,48	10.136,48
1010601	158	CONTRIBUTI INAIL PER IL PERSONALE UFFICIO TECNICO	8.305,80	8.305,80	8.305,80
1010607	159	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO TECNICO	24.141,08	24.141,08	24.141,08
1010603	168/1	RIMBORSI SPESE VIAGGI - UTC LLP	200,00	36,00	36,00
1010602	178	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO TECNICO	2.000,00	1.842,73	965,77
1010603	179	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	3.500,00	3.461,56	2.236,62
1010604	182	SPESE DI FUNZIONAMENTO - UTILIZZO BENI DI TERZI	2.400,00	1.421,34	49,20
1010603	184	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI - RISCALDAMENTO	4.000,00	1.800,24	
1010602	186	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI	500,00	498,24	423,24
1010603	186/1	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010701	220	RETRIBUZIONE AL PERSONALE ANAGRAFE E STATO CIVILE	202.976,81	202.976,81	202.976,81
1010701	221	CONTRIBUTI INAIL SU RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	2.100,00	2.100,00	2.100,00
1010701	223	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE DEMOGRAFICI	46.954,30	46.954,30	46.954,30
1010701	224	CONTRIBUTI INADEL PREV. PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	7.328,04	7.288,97	7.288,97
1010707	226	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE	12.368,42	12.368,42	12.368,42
1010702	235	SPESE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI (RIF. CAP. 370/E)	3.000,00		
1010702	236	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI DEMOGRAFICI	5.000,00	5.000,00	2.997,55
1010703	236/1	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI DEMOGRAFICI	13.000,00	13.000,00	460,77
1010307	357	IRAP SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	12.892,15	12.892,15	12.892,15
1010401	380	INCENTIVAZIONE E POTENZIAMENTO ATTIVITA' ACCERTAMENTO TRIBUTI VARI	11.900,00	11.900,00	11.652,04
1010403	384/1	RIMBORSI SPESE VIAGGI - UFF. TRIBUTI	100,00	12,00	12,00
1010401	385	COMPETENZE AL PERSONALE DI RUOLO DELL'UFFICIO TRIBUTI	130.252,50	130.252,50	130.252,50
1010401	385/1	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE DI RUOLO DELL'UFFICIO TRIBUTI	31.939,29	31.939,29	31.939,29
1010401	385/2	CONTRIBUTI INADEL PERSONALE DI RUOLO DELL'UFFICIO TRIBUTI	5.485,39	5.485,39	5.347,07
1010401	385/4	CONTRIBUTI INAIL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'UFFICIO TRIBUTI	69,00		
1010407	386	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE	11.419,61	11.419,61	11.419,61
1010402	387	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	1.500,00	1.494,43	851,19
1010403	387/1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	8.000,00	7.990,09	1.985,52
1010403	392	SPESE PER L'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI, TARIFFAZ. E MECCAN.	28.000,00	28.000,00	1.620,50
1010805	415/1	SPESE PER RICORRENZE E FUNZIONI RELIGIOSE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1030101	500	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - POLIZIA LOCALE	335.796,55	335.796,55	335.796,55

RITIRO DELL'IBERA (CARUSU) - 5,000

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013						
1030101	504	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE POLIZIA LOCALE	80.199,59	80.199,59	77.523,08						
1030101	505	CONTRIBUTI INADEL PREV.PERSONALE POLIZIA LOCALE	11.016,39	11.016,39	10.814,09						
1030101	507	CONTRIBUTI INAIL PERSONALE POLIZIA LOCALE	2.185,67	2.185,67	2.185,67						
1030107	508	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE	28.642,76	28.642,76	27.791,86						
1030101	513/ 1	INDENNITA' AI VV.UU.PER MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	24.000,00								
1030103	516/ 1	RIMBORSI SPESE VIAGGI - P.M.	100,00								
1030101	517	PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DELLA SICUREZZA URBANA E STRADALE	2.500,00								
1030102	527	SPESE PER AUTOMEZZI	6.000,00	6.100,69	3.509,13						
1030103	527/ 1	SPESE PER AUTOMEZZI	3.500,00	3.473,09	2.933,09						
1030102	529	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ACQUISTO)	1.000,00								
1030103	529/ 1	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (PRESTAZIONI)	2.000,00								
1030104	533	FITTO REALE DI IMMOBILI PER LA POLIZIA LOCALE	10.463,00	10.414,92	10.414,92						
1030102	534	SPESE GENERALI DI FUNZIONAM.DELL'UFFICIO DI POLIZIA LOCALE	9.000,00	8.779,26	4.446,40						
1030103	534/ 1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO POLIZIA MUNICIPALE	5.500,00	5.489,76	3.378,16						
1030102	536	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	8.000,00	6.769,09							
1030103	536/ 1	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	7.000,00	1.300,00							
1030103	537	SPESE PER RIMOZIONE VEICOLI A MOTORE	1.000,00								
1030103	538	SPESE GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE-SUPPORTO VIABILITA'	2.000,00								
1030103	539	SPESE CUSTODIA VEICOLI SEQUESTRATI	5.010,00								
1090302	607	SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	1.539,40	1.089,90						
1090303	608	SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	4.985,66	2.920,66						
1090304	610	FITTO LOCALI	2.800,00	2.724,00							
1040102	648	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA	4.000,00	3.998,50	3.398,50						
1040103	648/ 1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA (UTENZE,ECC.)	15.000,00	14.998,91	13.208,38						
1040104	652/ 1	FITTI REALI DI IMMOBILI	4.500,00	4.165,87	3.144,58						
1040106	654	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI	48.353,70	48.353,70	48.353,70						
1040205	686	ASSEGNAZIONE SOMME AL DIRIGENTE SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI	2.200,00	2.200,00							
1040204	690	FITTI REALI DI IMMOBILI	46.500,00	45.000,00	18.490,28						
1040202	692	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	4.987,72	4.150,76						
1040203	692/ 1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI (UTENZE, ECC.)	60.000,00	60.000,00	52.512,80						
1040305	733	ASSEGNAZIONE SOMME AL DIRIGENTE SCUOLA MEDIA PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI	1.500,00	1.500,00							
1040302	734	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MEDIE	5.000,00	5.000,00	4.599,48						

*tesoro per mutui 2011 e seguenti*

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013
1040303	734/2	SPSE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE (UTENZE, ECC.)	19.000,00	18.979,19	13.119,19
1040308	737	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI	91.769,96	91.769,96	91.769,96
1040304	748	FITTI PASSIVI DI LOCALI	5.000,00	4.803,64	2.401,82
1040501	758	CONTRIBUTI INAIL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA	1.105,27	1.105,27	1.105,27
1040507	759	IRAP SU RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA	10.135,76	10.135,76	10.135,76
1040501	760	RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA	143.455,24	143.455,24	143.455,24
1040501	761	CONTRIBUTI CPDEL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA	33.816,09	33.816,09	33.816,09
1040501	762	CONTRIBUTI INADEL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA	5.292,06	5.292,06	5.292,06
1040503	767/1	RIMBORSI SPSE VIAGGI - P.I.	50,00		
1040502	770	SPSE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE	800,00	788,75	438,30
1040503	770/1	SPSE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE	500,00	497,49	155,16
1040503	774	SPSE PER SERVIZIO SCUOLABUS (ESTERNALIZZATO)	146.000,00	145.988,04	74.485,17
1040502	792	SPSE PER I LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA TRASFERIMENTI CORRENTI STATO - SCUOLA OBBLIGO	52.735,69	59.576,00	
1040502	793	SPSE PER ARREDAMENTI E ATTREZZI E MANUTENZ. AULE SCOLASTICHE	410,00		
1040503	793/1	SPSE PER ARREDAMENTI E ATTREZZI E MANUTENZ. AULE SCOLASTICHE	5.000,00	5.000,00	643,72
1040502	794	SPSE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI (SCUOLABUS)	800,00	776,76	336,01
1040503	794/1	SPSE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI (SCUOLABUS)	2.791,37	2.727,48	2.481,00
1040504	795	SPSE LEASING SCUOLABUS	24.000,00		
1040502	797	SPSE PER I LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA TRASFERIMENTI CORRENTI STATO - SCUOLA SUPERIORE	19.087,28	19.087,28	
1040502	798	SPSE PER I LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA	15.000,00	15.000,00	9.854,25
1040503	798/1	SPSE PER STAMPA BUONI LIBRO CONCONSO PAGAMENTO RETTE TRASPORTO P.H.	300,00	256,20	
1040503	802	CONCONSO PAGAMENTO RETTE TRASPORTO P.H.	65.000,00	65.000,00	
1040503	803	SPSE PER STAMPA BUONI PASTO REFEEZIONE	300,00	300,00	254,10
1040503	804	SPSE PER LA REFEEZIONE	48.000,00	44.800,00	
1040503	805	SPSE PER LA REFEEZIONE-CONCONSO DELLE FAMIGLIE	33.297,12	25.200,00	
1040503	812	SPSE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO	140.000,00	138.869,11	28.709,52
1040503	812/1	SPSE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - CONCONSO DELLE FAMIGLIE	11.000,00	10.861,51	9.674,00
1040502	812/2	SPSE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - CONCONSO DELLE FAMIGLIE	14.000,00	7.930,98	5.614,48

*Chiusura Budget in Assestamento*

7



Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013
1130		SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	1.400,00	759,84	46,30
1090103	1131	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - PRESTAZIONI DI SERVIZI	13.400,00	13.385,79	3.569,62
1090102	1134	SPESE PER GLI AUTOMEZZI	100,00		
1090103	1136	SPESE PER LO SPORTELLO UNICO	600,00	83,50	73,50
1090104	1143	SPESE DI FUNZIONAMENTO SETTORE URBANISTICA - UTILIZZO BENI DI TERZI	2.400,00	1.372,14	
1090103	1160	SPESE PER LA DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	2.000,00	1.641,50	
1090106	1180	INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI PER MUTUI	15.715,82	15.715,82	15.715,82
1090603	1300	INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI	31.000,00	31.000,00	31.000,00
1100501	1390	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO NECROSCOPICO	25.810,59	25.810,59	24.338,09
1100501	1395	CONTRIBUTI C.P.D.E.L. PERSONALE	4.713,35	4.713,35	4.713,35
1100501	1396	CONTRIBUTI INADEL PREVIDENZA SERVIZIO NECROSCOPICO	559,15	521,25	521,25
1100501	1398	PERSONALE SERVIZIO NECROSCOPICO	990,20	990,20	990,20
1100507	1399	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE	1.683,34	1.683,34	1.683,34
1100502	1416	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2.600,00	2.149,67	186,91
1100503	1417	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	2.200,00	1.604,55	1.105,29
1090405	1477	SPESE GESTIONE PARTECIPAZIONE ATO 2 ACQUE	14.688,00	14.688,00	14.688,00
1090406	1486	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI	46.673,56	46.673,56	46.673,56
1090503	1574	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO NETTEZZA URBANA	2.286.286,00	2.286.286,00	944.037,82
1010808	1574/1	ONERI PER SERVIZIO NETTEZZA URBANA	30.400,00	30.400,00	
1100101	1660	RETRIBUZIONE AUSILIARI ASILO NIDO	57.574,97	57.574,97	57.574,97
1100101	1661	CONTRIBUTI CPDEL AUSILIARI ASILO NIDO	13.417,50	13.417,50	13.417,50
1100101	1662	CONTRIBUTI INADEL AUSILIARI ASILO NIDO	1.910,83	1.910,83	1.910,83
1100107	1663	IRAP SU RETRIBUZIONI AUSILIARI ASILO NIDO	1.850,00	1.850,00	1.850,00
1100107	1664	IRAP SU RETRIBUZIONI ASSISTENTI ASILO NIDO	4.750,00	4.750,00	4.750,00
1100101	1665	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DELL'ASILO NIDO	145.710,30	145.710,30	145.710,30
1100101	1666	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE ASILO NIDO	34.366,27	34.366,20	34.366,20
1100101	1667	CONTRIBUTI INADEL PERSONALE ASILO NIDO	4.063,44	4.063,44	4.063,44
1100101	1669	CONTRIBUTI INAL PERSONALE AUSILIARIO ASILO NIDO	2.053,84	2.053,84	2.053,84
1100102	1670	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	200,00	200,00	84,70
1100105	1672	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DEI ASILO NIDO	3.500,00	1.666,64	888,88
1100105	1674/1	SPESE PER I RICOVERI DI MINORI IN ISTITUTI MINORENNI	17.000,00		
1100105	1676	CONCESSIONE PATROCINIO PER LE ATTIVITA' LUDICO - EDUCATIVE CENTRO DIURNO MINORI	1.000,00	250,70	222,22



Codice	Capitolo	Descrizione	Assesst. Ap. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013
1100105	1678	ASSISTENZA AI MINORI ILLETTIMI	450,00		
1100102	1679/1	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO MINORI	2.708,17	2.693,45	671,66
1100103	1679/4	SPESE DI FUNZIONAMENTO CENTRO DIURNO MINORI	4.000,00	3.867,11	3.617,11
1100103	1680	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ASILO NIDO	6.500,00	6.414,80	5.899,57
1100403	1682	ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE DISABILI - AFFIDAMENTO COOPERATIVA	71.241,45	62.329,03	19.654,28
1090601	1710	COMPETENZE PERSONALE SERVIZIO PARCHI - GIARDINI	21.065,36	21.065,36	21.065,36
1090601	1710/1	CONTRIBUTI EX CPDEL PERSONALE SERVIZIO PARCHI - GIARDINI	5.013,59	5.013,59	5.013,59
1090601	1710/2	CONTRIBUTI EX INADEL PERSONALE SERVIZIO PARCHI - GIARDINI	593,16	593,16	593,16
1090601	1710/4	CONTRIBUTI INAIL PERSONALE SERVIZIO PARCHI - GIARDINI	914,21	914,21	914,21
1090607	1711	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZIO PARCHI - GIARDINI	1.807,87	1.807,87	1.807,87
1090602	1724	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO PARCHI E GIARDINI	2.000,00	822,32	440,03
1090603	1724/1	SPESE FUNZIONAMENTO PARCHI E GIARDINI	17.594,70	17.397,50	13.825,50
1060201	1760	RETRIBUZIONI AL PERSONALE CENTRI SPORTIVI	21.977,70	21.977,70	21.977,70
1060201	1760/1	CONTRIBUTI CPDEL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CENTRI SPORTIVI	4.648,76	4.648,75	4.648,75
1060201	1760/2	CONTRIBUTI INADEL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CENTRI SPORTIVI	551,34	551,33	551,33
1060201	1760/3	INAIL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CENTRI SPORTIVI	986,15	986,15	986,15
1060207	1760/4	IRAP SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CENTRI SPORTIVI	1.676,46	1.676,46	1.676,46
1060202	1776	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (RIF. CAP. 249/E)	3.000,00	825,00	
1080203	1777	SPESE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	19.000,00	18.931,71	17.116,71
1060202	1777/1	SPESE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	6.500,00	789,96	150,00
1100401	1840	RETRIBUZIONE AL PERSONALE - ASSISTENZA E BENEFICIENZA	164.539,24	164.539,24	164.539,24
1100401	1841	CONTRIBUTI INAIL SULLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI	1.105,35	1.105,35	1.105,35
1100401	1845	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE ASSISTENZA E BENEFICIENZA	39.143,98	39.143,98	39.143,98
1100401	1846	CONTRIBUTI INADEL PREV. PERSONALE ASSISTENZA E BENEFICIENZA	5.812,12	5.812,12	5.812,12
1100407	1848	IRAP SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE ASSISTENZA E BENEFICIENZA	8.968,54	8.968,54	8.968,54
1100402	1855	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO SOCIALE	2.600,00	2.600,00	2.110,18
1100403	1855/1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZI SOCIALI	14.000,00	13.801,83	12.102,05
1100405	1855/2	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO SOCIALE QUOTA PARTE DISTRETTO SOCIO - SANITARIO L. 328/00	52.053,00		
1100403	1857	SPESE PER RICOVERO SOGGETTI DISABILI IN STRUTTURE SPECIALIZZATE	21.300,00	21.300,00	
1100405	1857/1	ASSISTENZA DISABILI - CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1100402	1864	SPESE DI FUNZIONAMENTO CENTRO DIURNO ANZIANI	3.000,00	2.999,91	440,00

9,00

17.594,70 - 17.397,50 - 13.825,50 - 3000

6.500,00 - 6.414,80 - 5.899,57 - 8.968,54

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.F. 2013	Impegno CO 2013	Pagato CO 2013
1100403	1864/3	SPESE DI FUNZIONAMENTO CENTRO DIURNO ANZIANI	4.500,00	4.500,00	4.441,97
1100405	1866	ASSISTENZA LAVORO NUCLEI IN DIFFICOLTA'	20.500,00	16.024,00	8.640,00
1100403	1866/1	ASSISTENZA LAVORO NUCLEI IN DIFFICOLTA'	400,00	400,00	
1100403	1869	SPESE PER INIZIATIVE IN FAVORE DEI GIOVANI	44.000,00	26.696,85	14.556,50
1100405	1874	SPESE PER RETTE RICOVERO ANZIANI IN ISTITUTI	80.000,00	53.474,50	
1100403	1876/1	SPESA PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI	43.000,00	43.000,00	43.000,00
1100403	1876/3	SPESE PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI	8.235,00		
1100403	1878/1	SPESE PER SOGGIORNI ED ATTIVITA' TEMPO LIBERO ANZIANI	4.100,00	4.003,10	3.000,00
1100403	1879	INTEGRAZIONE SPESE DI SOGGIORNO-QUOTA A CARICO ANZIANO	5.000,00		
1100403	1883	SPESE ASSIST. DOMIC. ANZIANI-QUOTA ANZIANO	3.500,00		
1100403	1886/1	PROGETTO NUOVI ORIZZONTI DEGLI ANZIANI	22.160,00		
1100405	1891	SPESE PER ASSISTENZA POST-PENITENZIARIA	100,00	100,00	100,00
1100405	1893	SPESE PER CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI	130.000,00	49.470,95	49.470,95
1100405	1894	ASSISTENZA FAMIGLIE DETENUTI E VITTIME DEL DELITTO	800,00	200,00	200,00
1100405	1895	ASSEGNI DI MATERNITA'	6.000,00	2.000,00	2.000,00
1100405	1896	SPESE IN FAVORE FAMIGLIE NUMEROSE (FIGLI MINORI PARI O PIU' QUATTRO) - CONTRIBUTO REGIONALE - RIF. CAP. 142/E	27.398,08		
1100405	1898	ASSISTENZA FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' RIF. CAP. 142/E	6.000,00	4.915,00	4.915,00
1100404	1936	SPESE FORNITURA LOCALI UFFICIO COLLOCAMENTO	6.600,00	6.600,00	6.600,00
1080202	2018	SPESE PER LA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	964,75	
1080203	2018/1	SPESE PER LA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANTENZIONE	3.500,00		
1080203	2018/2	SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - UTENZE E CANONI	310.000,00	308.348,15	247.745,43
1080103	2019	SPESE MANUTENZ. ORDINARIA DI STRADE, PIAZZE E VERDE PUBBLICO	3.000,00	2.129,20	
1080102	2019/1	SPESE PER MANTENZIONE ORDINARIA STRADE, PIAZZE E VERDE	1.000,00	892,00	
1080106	2026	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI	104.958,74	104.958,74	104.958,74
1080305	2126	CONTRIBUTI PER LE VIE DI NAVIGAZIONE E OPERE IDRAULICHE	51,65		
1110103	2267	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO AUTOMEZZI	8.485,12	100,00	
1110501	2340	COMPETENZE PERSONALE DI RUOLO DELL'UFFICIO COMMERCIO	23.725,36	23.725,36	23.725,36
1110501	2340/1	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE DI DELL'UFFICIO COMMERCIO	5.646,67	5.646,66	5.646,66
1110501	2340/2	CONTRIBUTI INADEL PERSONALE DI RUOLO DELL'UFFICIO COMMERCIO	1.036,50	1.036,50	1.036,50
1110507	2340/4	IRAP SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	3.135,36	3.135,36	3.135,36

*8.000 Spese Inglese*

*4.000*

*10.000*

*3.000*

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013				
1110501	2341	CONTRIBUTI INAIL SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'UFFICIO COMMERCIO	368,87	368,87	368,87				
1110502	2355	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO COMMERCIO	100,00	99,30	10,00				
1110503	2355/1	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO COMMERCIO	100,00	36,30					
1110503	2430	SPESE PER FIERE, MOSTRE, MERCATI A CARATTERE ARTIGIANO	6.000,00	6.000,00				6.000	
1010805	2436	RILASCIO TESSERINI MICOLOGICI - QUOTA PROVINCIA	4.000,00	384,00	384,00				
1010805	2436/1	RILASCIO TESSERINI MICOLOGICI - QUOTA REGIONE	2.250,00	576,00	576,00				
1010201	2439	ARRETRATI CONTRATTO SEGRETARI COMUNALI	7.348,57	7.348,57	7.348,57			-7.000	
1010201	2439/1	CPDEL SU ARRETRATI CONTRATTI SEGRETARI COMUNALI	2.700,98	2.700,98	2.700,98				
1010201	2439/2	INADEL SU ARRETRATI CONTRATTO SEGRETARI COMUNALI	326,84	310,61	310,61			-3.000	
1010207	2439/3	IRAP SU ARRETRATI CONTRATTO SEGRETARI COMUNALI	964,63	964,63	964,63				
1010801	2441	FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	7.548,02	7.319,64				-2.500,00	
1010801	2441/1	CPDEL SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO	1.909,00	1.743,00					
1010807	2441/2	IRAP SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO	682,00	623,00					
1010801	2443	FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10.640,00	10.640,00				-13.000	
1010801	2443/1	CPDEL SU FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO	2.466,00	2.466,00					
1010807	2443/2	IRAP SU FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.202,00	1.202,00					
1010801	2444	FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER I CAPI SETTORE	65.000,00	63.767,94	63.767,94				
1010801	2444/1	CPDEL SU FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER I CAPI SETTORE	15.400,00	15.400,00	15.400,00				
1010807	2444/2	IRAP SU FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER I CAPI SETTORE	5.870,00	5.870,00	5.870,00				
1010801	2446	FONDO DI PRODUTTIVITA'	68.710,38	49.532,82					
1010801	2446/1	CONTRIBUTI CPDEL FONDO DI PRODUTTIVITA'	16.353,07	12.003,00					
1010801	2446/2	CONTRIBUTI INADEL SU FONDO DI PRODUTTIVITA'		1.500,00					
1010807	2446/3	IRAP SU FONDO DI PRODUTTIVITA'	5.840,38	4.300,00					
1010803	2448/1	BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE	10.000,00	10.000,00					
1010801	2450	FONDO MIGLIORAMENTO E AMMODERNAMENTO SERVIZI L.R.41/96 QUOTA SOMME L.R. 6/97 SERVIZI	27.792,90	9.205,49					
1010801	2450/1	CPDEL SI FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI EX L.R. 41/96	5.994,70	2.190,79					
1010807	2450/2	IRAP SU FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI EX L.R. 41/96	2.212,40	782,43					
1010408	2475	SGRAVI E RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRE ENTRATE COM.LI	3.600,00	3.577,22	1.578,24				
1010811	2480	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	20.000,00						
1010808	2498/1	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	159.737,14	63.822,38	54.466,07				
1010808	2500	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI	34.363,58	34.363,58	34.363,58				
1010603	2503	FONDO DI ROTAZIONE PER ANTICIPAZIONE SPESE OO.PP.		15.201,40					
1010603	2504	SPESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO	3.900,00	3.853,60					



Codice	Capitolo	Descrizione	Assesl. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013
2120303	2880	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTVOLTAICI SCUOLE (EDIFICI COMUNALI) - FINANZIAMENTI REGIONALI (RIF. CAP. 541/E)	1.321.000,00		
2010601	2890	SPESE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - QUOTA PARTE FONDO AUTONOMIE LOCALI (RIF. CAP. 555/E)	37.485,18		
2080101	2892	SPESE PER OPERE PUBBLICHE UTILIZZO SOMME DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	159.651,98		
2090103	2905	SPESE PER OO.PP. FINANZIATE CON ONERI DA CONCESSIONI EDILIZ	115.756,00	400.000,00	23.964,77
<b>TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
3010301	2920	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	11.662.095,45	749.403,84	187.263,71
3010301	2920/1	RIMBORSO ANTICIPAZIONI TRASFERIMENTI REGIONALI FONDO AUTONOMIE LOCALI	2.500.000,00		
3010303	2922	ESTINZ. MUTUI FINANZ. OO.PP.-QUOTA CAPITALE - CASSA DD.PP.	253.140,10	253.140,10	253.140,10
3010303	2923	ESTINZ. MUTUI FINANZ. OO.PP.-QUOTA CAPITALE - ISITT.PREVID.	98.000,00		
<b>TITOLO: 3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>					
4000001	2935	RITENUTE C.P.D.E.L.	300.000,00	241.282,56	241.282,56
4000001	2936	RITENUTE I.N.A.D.E.L. PREVIDENZA	100.000,00	30.217,96	30.217,96
4000001	2937	RITENUTE I.N.P.S.	50.000,00		
4000001	2942	VERSAMENTO RISCATTO CPDEL E INDEL	50.000,00	3.557,30	3.557,30
4000002	2946	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	450.000,00	394.403,76	394.403,76
4000002	2947	VERSAMENTO RITENUTE PER ADDIZIONALI IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	100.000,00	46.709,61	46.709,61
4000003	2948	VERSAMENTO RITENUTE PER QUOTE SINDACALI	20.000,00	5.470,01	5.470,01
4000003	2949	VERSAMENTO RITENUTE PER CESSIONI DI STIPENDIO	200.000,00	165.646,94	164.769,81
4000003	2950	VERSAMENTO RITENUTE PER ASSICURAZIONI VOLONTARIE	20.000,00	5.291,88	5.291,88
4000004	2954	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	30.000,00		
4000005	2958	ANTICIPAZIONE SOMME PER ELEZIONI REGIONALI	150.000,00	13.740,00	13.740,00
4000005	2959	ANTICIPAZIONI DI SOMME PER I REFERENDUM	150.000,00		
4000005	2960	ANTICIPO SOMME PER ELEZIONI PROVINCIALI	150.000,00		
4000005	2961	ANTICIPAZIONE SOMME PER CENSIMENTI	100.000,00	9.675,00	9.675,00
4000005	2962	ANTICIPAZIONE SOMME PER ELEZIONI PARLAMENTO NAZIONALE	150.000,00	46.912,49	45.521,64
4000002	2965	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF FATTE AI NON DIPENDENTI	400.000,00	136.178,27	136.178,27
4000005	2966	ANTICIPAZIONE SOMME PER ELEZIONI EUROPEE	150.000,00		
4000002	2967	VERSAMENTO RITENUTE PER DIPENDENTI ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE AI NON	30.000,00	9.803,58	9.803,58
4000006	2980	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4000007	2984	SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA	10.000,00		
4000005	3011	ANTICIP. PER C/DELL'ANZIANO E OBBLIGATI NELLE RETTE RICOVERO	100.000,00	30.834,14	

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Impegnato CO 2013	Pagato CO 2013
4000005	3012	ANTICIPAZIONE PER CONTO DELLE FAMIGLIE RETTE RIC. MINORI	10.000,00		
4000005	3013	ANTICIPAZIONE SOMME PER CONTO DELLO STATO	600.000,00		
4000005	3014	ANTICIPAZIONE SOMME PER CONTO DELLA REGIONE	600.000,00	42.426,00	1.028,00
4000005	3015	ANTICIPAZIONE SOMME PER CONTO DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	1.000.000,00	100.767,03	33.798,41
TITOLO: 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI			4.960.000,00	1.322.916,53	1.181.447,79
TOTALE GENERALE			48.893.447,02	20.434.057,28	16.249.557,51

Proposte dai consiglieri

Raffaella

John Almo

Federico

Federico Volturno

~~Forgiare anche i contributi propri~~

~~questo sono~~

484.500

+ 95.000

579.500

~~Caro di P...~~

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Accertato CO 2013	incassato CO 2013						
1011010	21	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	204.666,00	64.118,23	64.118,23						
1011020	22	MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	210.000,00	189.913,00	189.913,00						
1011040	28	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	64.000,00	61.413,80	49.243,77						
1011045	28/ 1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - ANNI PRECEDENTI		1.000,00							
1011070	35	I.M.U. -IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILIARE	1.800.000,00	2.700.000,00	974.276,09						
1011085	35/ 1	I.C.I. ANNI PRECEDENTI	200.000,00	120.994,58	15.254,49						
1031140	36	QUOTA IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		1.004.259,00	859.670,86						
1021090	42	TASSA PER L'OCCUP.PERMANENTE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	74.163,00	88.202,97	88.202,97						
1021095	42/ 1	T.O.S.A.P. (PERMANENTE) - ANNI PRECEDENTI	20.000,00	10.192,55	192,55						
1021100	44	TASSA PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE	72.458,00	60.000,00	28.740,95						
1021110	52	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.336.144,00	2.328.731,00	1.067.750,00						
1021115	52/ 1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNI PRECEDENTI	30.400,00	15.078,34	6.028,72						
1011125	54	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		1.020.000,00							
1031120	66	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI-GETTITO A TARIFFA	3.000,00	3.000,00	1.712,55						
		<b>TITOLO: 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>5.014.831,00</b>	<b>7.666.903,47</b>	<b>3.345.104,18</b>						
2011030	35/ 5	GETTITO ICI 1ª CASA - CONTRIBUTO COMPENSATIVO STATALE	279.181,77	718.000,00	519.202,69						
2011990	68	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO - CONTRIBUTO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA OBBLIGO	52.735,69	59.576,00							
2011995	68/ 1	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO - CONTRIBUTO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SUPERIORE	19.087,28	19.087,28							
2012010	70	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO-CONTRIBUTO ORDINARIO	765.646,47								
2012020	71	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO-CONTRIBUTO PEREQUATIVO	403.645,77								
2012030	72	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO-FONDO SVIL. INVESTIMENTI	75.347,38	75.347,38	75.347,38						
2012040	73	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO-CONC. SPESA CONTRATTI	32.448,26								
2012070	76	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO-CONTRIBUTO CONSOLIDATO	265.267,80								
2012080	80	TRASFERIMENTO STATALE ONERI TRSU SCUOLE PUBBLICHE	8.123,00	7.267,61	7.267,61						
2011970	82	PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA E PESCA - FINANZIAMENTO MINISTERIALE		50.000,00	50.000,00						
2022110	90	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO NUOVI ORIZZONTI	22.160,00								
2032155	111	CONTRIBUTO REGIONALE A SUPPORTO SFORZO FINANZIARIO PER SPESE DISABILI MENTALI	7.000,00								
2032130	120	PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA L.R. 85/95 COFINANZIAMENTO REGIONALE	158.040,00	158.040,77	158.040,77						
2032135	121	CONTRIBUTO REGIONALE INTEGRATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - ART. 11 L. 431/98	130.000,00	49.470,95	49.470,95						

- 21/10 1ª CASA

+ 30.000

Contributo statale + R 2014 ?

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Accertato CO 2013	Incassato CO 2013					
2032150	137	FONDO REGIONALE PER ASSEGNI DI MATERNITA' (BONUS FIGLIO)	6.000,00	2.000,00	2.000,00					
2032165	138	FONDI REGIONALI PER BORSE DI STUDIO	100.000,00	48.623,00	48.623,00					
2032200	142	CONTRIBUTO REGIONALE IN FAVORE FAMIGLIE NUMEROSE (FIGLI MINORI PARI O PIU' QUATTRO) - RIF. CAP. 1896/U	27.398,08							
2032210	143	FONDI REGIONALI PER RICOVERO MINORI DISPOSTI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	9.846,29							
2032305	145	PREMIALITA' REGIONALE (PIT 30 DELLE ACI)	20.000,00							
2032230	152	ASSEGNAZIONE FONDO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI	597.572,82	597.531,00	179.271,84					
2032235	152/ 1	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI RIMBORSO TRASPORTO SCOLASTICO ART. 64 COMMA 13 L.R. 4/2003	100.000,00	68.337,45						
2032250	154	CONTRIBUTO REGIONALE QUOTA 10 % A INVESTIMENTI C.5 ART.3 L.R.7/11	538.894,04	538.894,00						
2032300	159	FONDI REGIONALI RIMBORSO IVA SERVIZI NON COMMERCIALI	40.000,00							
2022400	162	ASSEGN.FONDI REG.LI PER L'ARCHIVIO E LA BIBLIOTECA (RIF. CAP. 922/U)	10.000,00							
2022430	167	ASSEGN.FONDI REGIONALI ACQUISTO ELABORAZIONI DATI	15.707,07							
2022390	230	ASSEGNAZIONE REGIONALE PER IL FONDO DI ROTAZIONE OO.PP.		15.201,40						
		<b>TITOLO: 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI</b>	<b>3.684.101,72</b>	<b>2.407.376,84</b>	<b>1.089.224,24</b>					
3022990	249	TARIFE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (RIF. CAP. 1776/U)	3.000,00	3.000,00	825,00					
3013000	250	PROVENTI DA SANZIONI E INTERESSI IN MATERIA TRIBUTARIA	80.000,00	50.000,00	22.706,78					
3013005	250/ 1	PROVENTI DA INTERESSI SU SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	6.300,00	4.000,00						
3013010	255	DIRITTI E RIMBORSO SPESE PER NOTIFICHE	20.000,00	7.000,00	4.060,42					
3013020	260	DIRITTI DI SEGRETERIA-PROVENTI DALLA CERTIFICAZIONE	5.000,00	2.000,00	1.174,68					
3013030	261	DIRITTI DI SEGRETERIA-PROVENTI DALLA STIPULA DEI CONTRATTI	11.500,00	5.000,00	4.852,32					
3013025	267	DIRITTI PER RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE E CERTIFICATI DI ABITABILITA'	90.000,00	60.063,00	57.420,26					+ 30.000
3013050	268	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	20.000,00	15.000,00	11.341,68					
3053065	310	PROVENTI DECURTAZIONI STIPENDIALI MALATTIE PERSONALE DIPENDENTE	2.000,00	2.239,13	2.042,59					
3013080	320	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	1.000,00	20.000,00						
3013075	325	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	25.000,00	20.220,62	20.220,62					
3013090	344	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZ. STRADALE	70.000,00	40.000,00	31.770,00					+ 30.000 (Autovelox)
3033092	344/ 2	PROVENTI CONTRAVVENZIONI CDS ANNI PRECEDENTI	40.176,00	20.000,00						
3053215	350	PROVENTI RILASCIO TESSERINI MICOLOGICI	7.500,00	5.000,00	3.890,00					
3023055	370	TARIFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI (RIF. CAP. 235/U)	3.000,00	3.000,00	2.300,00					
3023095	380	PROVENTI DA PARCHEGGI IN CONCESSIONE	2.000,00	2.000,00						2. + 5.000



Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Accertato CO 2013	Incassato CO 2013					
3023100	382	FITTI REALI DI FABBRICATI	10.916,12	10.918,00	5.456,06					
3033120	422	INTERESSI SULLE GIACENZE DI CASSA	1.000,00							
3053130	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	70.000,00	113.812,10	105.760,36					
3053140	456	PROVENTI DI TASSE PER L'AMMISSIONE A CONCORSI	50,00							
3053170	457	RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE	50,00							
3053175	458	SOMME DERIVANTI DA RIMOZIONE VEICOLI A MOTORE	1.000,00							
3053180	480	CONCORSO DELLE FAMIGLIE NELLE SPESE PER LA REFEZIONE	33.297,12	27.813,42	27.813,42					
3053200	487	CONCORSO DEGLI ANZIANI SPESE ASSISTENZA DOMICILIARE	3.500,00	3.000,00	1.533,75					
3053160	490	CONCORSO DELL'ANZIANO NELLE SPESE PER SOGGIORNI	5.000,00							
3053210	510	RIMBORSO IVA A CREDITO	30.000,00	23.827,00						
3053230	513	RECUPERO QUOTE ASL COMPRENSIVO DI INTERESSI	185.828,82	55.000,00						
<b>TITOLO: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			<b>727.118,06</b>	<b>492.893,27</b>	<b>303.167,94</b>					
4013860	512	SDEMANIALIZZAZIONE E CESSIONE RELITTO STRADALE	5.040,00							
4014010	536	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI	172.331,75	10.300,00	10.300,00					
4034042	539	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA STAZZONE - FINANZIAMENTO REGIONALE - RIF. CAP. 2626/U	800.000,00							
4034050	541	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SCUOLE (EDIFICI COMUNALI) - FINANZIAMENTI REGIONALI - (RIF. CAP. 2880/U)	1.321.000,00							
4034055	541/ 1	FINANZIAMENTI REGIONALI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CAMPI SPORTIVI LAVINAIO E CENTRO - RIF. CAP. 2873-2/U	390.000,00							
4034061	542/ 1	RIQUALIFICAZIONE URBANA ASSE VIA REGINA MARGHERITA - VITTORIO EMANUELE - ROMA E PARCHEGGI (VIA S. BIAGIO - SAN MICHELE) - FINANZIAMENTO REGIONALE (RIF. CAP. 2836/1-U)	2.600.000,00							
4034080	544	AMPLIAMENTO/ ALLARGAMENTO VIA LEONA - FINANZIAMENTO REGIONALE - RIF. CAP. 2710/U	107.828,37							
4024040	545	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE EX MACELLO PER PRESIDIO ORDINE PUBBLICO E GESTIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA INTERCOMUNALE - FINANZIAMENTO STATALE (RIF. CAP. 2599/U)	1.220.000,00							
4034072	547	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO E STRADELLA CIMITERO FINANZ. REG.LE - CFR. CAP.2730 U	237.000,00							
4034095	550	ADEGUAMENTO LEGGE 46/90 E SICUREZZA - PREVENZIONE INCENDI VARI PLESSI SCOLASTICI - CON STRALCIO FUNZIONALE - FINANZIAMENTI REGIONALI (RIF. CAP. 2646/U)	2.459.000,00							
4034210	561	CONVERSIONE STABILE VIA MONTALE DA SCUOLA ELEMENTARE A ASILO NIDO - FINANZIAMENTO REGIONALE (RIF. CAP. 2783/U)	500.000,00							

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Accertato CO 2013	Incassato CO 2013						
4034260	566	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ASILO NIDO COMUNALE FINANZ. REGIONALE - RIF. CAP. 2800 U D.A. 4554/2008	166.196,12	166.196,11	163.298,94						
4034280	568	PROGETTO DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA VERONICA - FINANZ. REGIONALE - RIF. CAP. 2616 U	250.000,00	112.500,00	112.500,00						
4034310	571	REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE E MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO SU VIA NOCILLA FINANZIAMENTO REGIONALE (RIF. CAP. 2738/U)	422.000,00								
4034035	583	LAVORI VIA S.GIUSEPPE PER VIA DI FUGA DAL CENTRO -FINANZ.REG.LE-CFR CAP. 2764 U.	400.000,00								
4054420	600	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	450.000,00	325.000,00	314.948,98						
4054460	600/ 4	RECUPERO ONERI CONCESSORI	100.000,00	98.384,84	97.279,18						
4034290	637/ 1	FINANZIAMENTO REGIONALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALAZZO MUNICIPALE (RIF. CAP. 2873/U)	407.000,00								
		<b>TITOLO: 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE</b>	<b>12.007.396,24</b>	<b>712.380,95</b>	<b>698.327,10</b>						
5015010	605	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	20.000.000,00	9.914.572,77	9.914.572,77						
5015045	605/ 1	ANTICIPAZIONI TRASFERIMENTI REGIONALI FONDO AUTONOMIE LOCALI	2.500.000,00								
5035030	607	MUTUO ANTICIPAZIONE PAGAMENTI DEBITI SCADUTI D.L. N. 35/2013		4.511.244,58	4.511.244,58						
		<b>TITOLO: 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>22.500.000,00</b>	<b>14.425.817,35</b>	<b>14.425.817,35</b>						
6010000	665	RITENUTE C.P.D.E.L. AL PERSONALE	300.000,00	241.282,56	241.282,56						
6010000	666	RITENUTE I.N.A.D.E.L. PREV. AL PERSONALE	100.000,00	30.217,96	30.217,96						
6010000	667	RITENUTE I.N.P.S. AL PERSONALE	50.000,00								
6010000	670	RITENUTE AL PERSONALE PER RISCATTO CPDEL E INADEL	50.000,00	3.557,30	3.557,30						
6020000	674	RITENUTE I.R.P.E.F. AL PERSONALE DIPENDENTE	450.000,00	394.403,76	394.403,76						
6020000	675	RITENUTE PER ADDIZIONALI IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	100.000,00	46.709,61	46.709,61						
6030000	676	RITENUTE AL PERSONALE PER QUOTE SINDACALI	20.000,00	5.470,01	5.470,01						
6030000	677	RITENUTE AL PERSONALE PER CESSIONI STIPENDIO	200.000,00	165.646,94	165.646,94						
6030000	678	RITENUTE AL PERSONALE PER ASSICURAZIONI VOLONTARIE	20.000,00	5.291,88	5.291,88						
6040000	680	DEPOSITI CAUZIONALI	30.000,00								
6050000	681	RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER ELEZIONI REGIONALI	150.000,00	13.740,00	13.740,00						
6050000	682	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE PER I REFERENDUM	150.000,00								
6050000	683	RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER CENSIMENTI	100.000,00	9.675,00	9.675,00						
6020000	684	RITENUTE IRPEF AI NON DIPENDENTI	400.000,00	136.178,27	136.178,27						
6050000	685	RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER ELEZIONI EUROPEE	150.000,00								
6050000	686	RIMBORSO SOMME PER ELEZIONI PROVINCIALI	150.000,00								
6020000	687	RITENUTE PER ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE AI NON DIPENDENTI	30.000,00	9.803,58	9.803,58						

Codice	Capitolo	Descrizione	Assest. A.P. 2013	Accertato CO 2013	Incasato CO 2013
6050000	688	RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER ELEZIONI PARLAMENTO NAZIONALE	150.000,00	49.011,98	49.011,98
6060000	720	RIMBORSO FONDI SERVIZIO ECONOMATO	40.000,00	26.504,89	26.504,89
6070000	724	COSTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	10.000,00		
6050000	746	CONCORSO DELLE FAMIGLIE PER RETTE RICOVERO DI MINORI	10.000,00		
6050000	749	CONCORSO DELL'ANZIANO E DEGLI OBBLIGATI PER RETTE RICOVERO	100.000,00	30.834,14	9.701,04
6050000	751	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DELLO STATO	600.000,00		
6050000	752	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DELLA REGIONE	600.000,00	42.426,00	
6050000	753	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE PER CENTI PUBBLICI E PRIVATI	1.000.000,00	101.205,34	32.920,10
TITOLO: 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			4.960.000,00	1.311.959,22	1.180.114,88
TOTALE GENERALE			48.893.447,02	27.017.331,10	21.041.755,69

*Proposta dai consiglieri*

*€ 95.000,00*

*Prof. Dr. G. G. G.*  
*Salvo Accordo*  
*Filippo Valente*  
*Roberto Valentini*  
*Opposizione*  
*Opposizione*

ALL. 4

Una scelta di responsabilità di pulizia e di trasparenza che gli elettori si aspettano da questa nuova classe politica e nella quale hanno riposto le residue speranze durante le recenti elezioni amministrative. Loro hanno già indicato il percorso di cambiamento che dobbiamo seguire. Loro, i cittadini santantonesi, hanno dimostrato maturità e lungimiranza, cancellando in un solo colpo i maggiori rappresentanti della politica "vecchio stampo" che adesso rimangono ai margini e ringhiano dalla rabbia. Prova ne è proprio questo consiglio che è stato cambiato per più del 50% con una età media molto più bassa del passato.

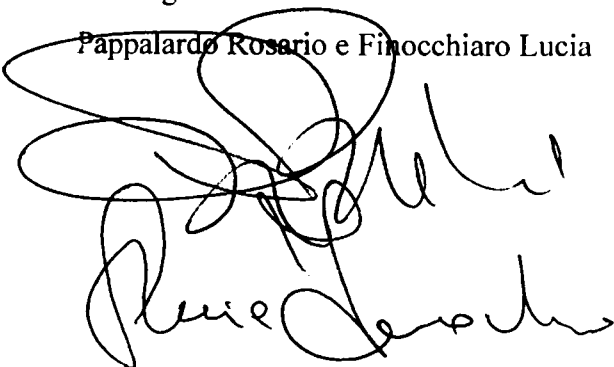
Il compito assegnatoci non ci deve spaventare anzi ci deve unire ancora di più. Dobbiamo credere in noi stessi, nella forza del gruppo che giorno dopo cresce, matura, si rafforza e soprattutto crede in ciò che fa. Non ci resta che chiudere **DEFINITIVAMENTE** con il passato e ripartire alla grande. E' giunto momento delle risposte e dei fatti concreti. Dobbiamo invertire la rotta e dettare l'agenda politica di governo che già da domani bisogna mettere in campo. Non possiamo solamente chiedere sacrifici economici ai nostri concittadini. Partiamo con la riorganizzazione degli uffici comunali, con la lotta all'evasione, con la razionalizzazione delle risorse umane, con il piano regolatore. Mettiamo in atto tutte le possibili azioni di controllo nella gestione della raccolta dei rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata. Diamo mandato agli uffici di preparare progetti di manutenzione delle strade, delle scuole, e la creazione di nuovi impianti sportivi per poter partecipare ai prossimi bandi europei. Non dimentichiamoci delle frazioni che molto spesso si sentono abbandonate. Realizziamo le condizioni per una crescita generale del territorio che consideri la frazione una risorsa e non un peso. Impegniamoci ogni giorno a realizzare quella piccola percentuale di progetto politico che in campagna elettorale abbiamo sottoscritto e deciso di realizzare in questi cinque anni di governo.

In conclusione sentiamoci orgogliosi di rappresentare questo paese e di sentirci Santantonesi.

Questo gruppo politico <sup>A TITOLO PERSONALE</sup> ~~Movimento Santantonese~~ che (è parte integrante di questa maggioranza) preannuncia il voto favorevole alla proposta di dissesto finanziario, con la speranza che domani sia un giorno migliore.

I consiglieri

~~Pappalardo Rosario e Finocchiaro Lucia~~



Presidente, Sig. Sindaco colleghi Consiglieri.

Oggi questo consiglio è chiamato a prendere una decisione importante forse storica.

Siamo chiamati, al di là delle polemiche, degli spot pubblicitari, delle tifoserie e dei manifesti, a decidere sul futuro economico e gestionale del nostro Comune. Purtroppo il periodo, piuttosto lungo, che ci ha portato fino ad oggi è stato caratterizzato da taluni personaggi che artatamente hanno voluto spargere sospetti e confusione in una vicenda già abbastanza complicata di per s'è. Gli stessi personaggi che in molti casi alzando i toni della polemica hanno rischiato di creare una preoccupante tensione sociale e che pur di salvare se stessi non hanno lesinato insulti e sospetti nei confronti di questa nuova classe politica apostrofata più volte come "**scadente e inconcludente**". Qualcuno si è spinto oltre definendo questa maggioranza " la solita sinistra" che aumenta le tasse, sprema le tasche dei cittadini e perché no mangia pure i bambini...

Non avendo ben assorbito e metabolizzato del tutto la sconfitta elettorale questi individui, purtroppo con il benessere di molti di voi dell'opposizione, hanno pensato bene di strumentalizzare e fare demagogia sulla questione con un manifesto ridicolo che ci invitava ad andare a casa elencando nomi e cognomi di questa maggioranza. **Io li ringrazio.** Grazie perché con il tentativo maldestro di screditare questa parte politica sono riusciti ad indicare, come meglio non potevamo fare noi stessi, gli artefici di questo cambiamento in atto che mette la parola FINE su tanti anni di gestioni poco responsabili figlie di una politica distratta e pasticciona.

Noi invece che a differenza di altri la politica la facciamo per passione, con onestà e senza chiedere nulla, ci ritroviamo, oggi, a poco meno di sei mesi dalle elezioni ad affrontare un problema certamente più grande di noi ma che abbiamo ereditato da altri che sono gli stessi che oggi ci insultano e ci denigrano. Una classe politica che da 15 anni a questa parte ha mal gestito la cosa pubblica, indebitando giorno dopo giorno le casse del comune e portando lo stesso al tracollo finanziario che oggi ci costringe a prendere una decisione per certi versi drammatica ed inaspettata. **Una decisione dovuta e non voluta. Lo sottolineo questo.**

Ricordo a me stesso e ai colleghi che l'ultima amministrazione Urso lascio' un avanzo di amministrazione pari a un miliardo di vecchie lire. Da allora ad oggi sono stati creati invece debiti per 20 miliardi sempre delle vecchie lire.

Questa una semplice considerazione che da la misura di quanto accaduto fino ad oggi.

È chiaro che noi non siamo chiamati a ricercare le responsabilità politiche o amministrative di tale scempio, consumato in questi 15 anni, bensì siamo chiamati a risollevarne le sorti di questo comune, sobbarcandoci sulle spalle tante responsabilità, cercando ove possibile di creare le condizioni per un nuovo sviluppo per il bene di tutti i cittadini santantonesi.

ALL. H

GRUPPO CONSILIARE "ACI SANT'ANTONIO FUTURA"

DICHIARAZIONE DI VOTO SULLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO

Visti i rilievi formulati dalla sezione regionale della Corte dei Conti con propria Deliberazione n. 325/2013/PRSP, in sede di controllo del rendiconto 2011, riguardanti gli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, considerato che non risulta possibile adottare misure correttive utili ad eliminare nel breve periodo tutte le anomalie riscontrate, ordina entro 30 giorni dal 13/11/2013 (data di ricezione della superiore Deliberazione) di provvedere all'adozione di provvedimenti resi necessari per la situazione economico-finanziaria dell'ente;

Vista la Relazione sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, prot. n. 20229 del 22/11/2013, a firma del Ragioniere Generale Dr. A Martorana;

Vista la delibera di G.M. n. 151 del 22/11/2013 avente ad oggetto: "Avvio della procedura di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e seguenti D. Lgs. 267/2000";

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione prot. n. 21725 del 13/12/2013:

Preso Atto dell'integrazione richiesta, da parte dei Revisori dei Conti prot. n. 21725 del 13/12/2013, con il quale il Responsabile del Servizio Finanziario con nota prot. n. 22216 del 20/12/2013, conferma il parere espresso con nota prot. n. 20229 del 22/11/2013 e l'impossibilità di garantire la copertura del disavanzo e il corposo contenzioso.

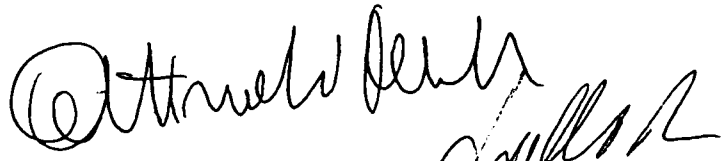
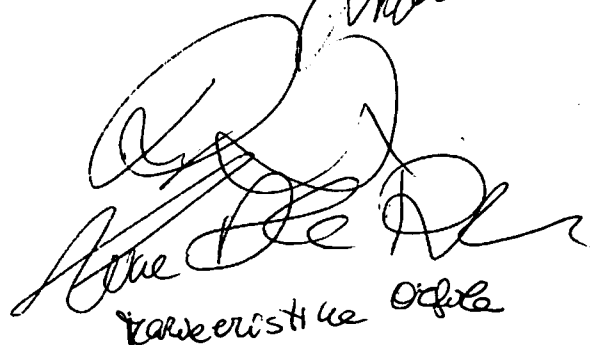
Visti i Verbali della 3° Commissione Consiliare N° 23 del 27/12/2013, N° 24 del 28/12/2013;

In conclusione si ritiene visti i pareri in premessa di constatare la situazione debitoria dell'Ente,

SI ANTICIPA VOTO FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 56 del 22/11/2013 ad oggetto: "Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000".

30/12/2013

  
  
Carabinieri Opa